



CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA
DEI COMUNI DI RIVISONDOLI, PESCOCONSTANZO, ATELETA, ROCCA PIA e
ALFEDENA
PROVINCIA DI L'AQUILA

**CONCESSIONE, GESTIONE ED ESECUZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI DI
IGIENE AMBIENTALE, RACCOLTA DIFFERENZIATA, TRASPORTO A
DISCARICA, MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO E SERVIZI ACCESSORI.**

Disciplinare Tecnico
del
Servizio di Igiene Ambientale Raccolta Differenziata
Trasporto e in Discarica
e
Servizi Accessori

DURATA 5+1 ANNI (72 MESI)

DAL ___ / ___ / ___ AL ___ / ___ / ___

DISCIPLINARE TECNICO DEI SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE (integrazione al CAPITOLATO PRESTAZIONALE DEI SERVIZI)

Oggetto –Servizi igiene ambientale, raccolta differenziata, trasporto in discarica, manutenzione verde pubblico e servizi accessori.

Comune di Rivisondoli (AQ) – Stazione Unica Appaltante dei Comuni di Rivisondoli, Ateleta, Pescocostanzo, Roccapia e Alfedena.

© Copyright – Comune di Rivisondoli (AQ), Redazione: Struttura Tecnica di Supporto al RuP – Studio Associato ©Progetti PA – Chieti.

Parte integrante e sostanziale del Disciplinare di Gara e del Capitolato Prestazionale dei "servizi di igiene ambientale, raccolta differenziata, trasporto in discarica, manutenzione verde pubblico e servizi accessori".

1. Premessa

- 1.1. Il presente Disciplinare Tecnico è stato approvato con “determinazione a contrarre” DUT n. 188 del 29.11.2018; esso e tutti gli atti amministrativi correlati e connessi, come il Bando/Disciplinare Integrale di Gara, il Capitolato Prestazionale dei servizi, ecc. costituiscono il corpo della Lex Specialis della gara cui l'Amministrazione è tenuta all'applicazione e si è inderogabilmente autovincolata (Cfr., ex pluribus, Cons. Stato, V , 25 gennaio 2003, n. 357 e 6 marzo 1991, n. 204; T.A.R. Veneto, 19 gennaio 2009, n. 80; T.A.R. Calabria, 29 marzo 2000, n. 344). I rimandi al Regolamento (DPR 207/2010), non più in vigore all'atto della pubblicazione, assumono, con riferimento alla giurisprudenza prevalente, valore regolamentare dei contenuti della Lex Specialis, lì dove non in contrasto né con la buona conduzione dell'appalto né con il D.lgs. 50 del 18.04.2016 e con le cd. Linee Guida ANAC;
- 1.2. Ogni riferimento alla LR 45/2006 e al Piano Regionale per la Gestione Integrata dei Rifiuti è subordinato all'entrata in vigore dell' Adeguamento Normativo di cui all' Art. 4 della L.R. 23 Gennaio 2018 n.5; li dove norme e regolamenti producessero un contrasto riguardo questioni interpretative dei documenti contrattuali (Capitolato Prestazionale, Disciplinare Tecnico, Disciplinare Integrale di Gara) l'Appaltatrice ha diritto a eccepire detto obbligo e ad adeguare il servizio al nuovo testo di legge, previo formale contraddittorio col Comune di Rivisondoli.
- 1.3. L'obiettivo primario del Comune di Rivisondoli è di porre in essere una gestione efficace, efficiente ed economica del servizio di igiene urbana dei rifiuti per l'intero territorio comunale incluse le aree inurbate con edifici condominiali e le case sparse, oltre ai luoghi di ritrovo turistico quali le aree afferenti il comprensorio turistico/sciistico di Monte Pratello, quelle del borgo termale in località La Difesa, le aree di campeggio in Via per Pietranseri, coinvolgendo attivamente l'utenza in un sistema in cui gli obiettivi della raccolta differenziata siano condivisi tra tutti i soggetti coinvolti, per il buon esito del servizio.
- 1.4. Il Disciplinare Tecnico è stato redatto in base alle principali caratteristiche socio-demografiche, urbanistiche, morfologiche e produttive del territorio comunale, e definite in base alle utenze attualmente servite sul territorio.

2. Oggetto del disciplinare tecnico

- 2.1. Le finalità del presente Disciplinare Tecnico sono quelle di integrare le disposizioni del Capitolato Prestazionale dei Servizi, essendo riferite nel dettaglio allo svolgimento del preminente Servizio di Igiene Urbana con ciò intendendo la concessione, gestione ed esecuzione del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani ed assimilati nell'intero territorio del Comune di Rivisondoli, località turistiche decentrate incluse, comprensivo della raccolta stradale, della raccolta differenziata e del trasporto per il conferimento agli impianti autorizzati per il trattamento, il riciclaggio, il recupero dei rifiuti e dei servizi complementari.
- 2.2. I servizi sono di seguito riepilogati a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - a. Raccolta stradale e/o differenziata e trasporto a discarica dei rifiuti solidi urbani ed assimilati agli urbani;

DISCIPLINARE TECNICO DEI SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE (integrazione al CAPITOLATO PRESTAZIONALE DEI SERVIZI)

Oggetto –Servizi igiene ambientale, raccolta differenziata, trasporto in discarica, manutenzione verde pubblico e servizi accessori.

Comune di Rivisondoli (AQ) – Stazione Unica Appaltante dei Comuni di Rivisondoli, Ateleta, Pescocostanzo, Roccapia e Alfedena.

© Copyright – Comune di Rivisondoli (AQ), Redazione: Struttura Tecnica di Supporto al RuP – Studio Associato ©Progetti PA – Chieti.

Parte integrante e sostanziale del Disciplinare di Gara e del Capitolato Prestazionale dei “servizi di igiene ambientale, raccolta differenziata, trasporto in discarica, manutenzione verde pubblico e servizi accessori”.

- b. Spazzamento manuale o meccanico dei rifiuti provenienti dalle sedi stradali, marciapiedi, piazze, aree pubbliche, aree di pertinenza delle scuole o comunque soggette anche temporaneamente ad uso pubblico. Per spazzamento e/o pulizia si intende la rimozione di qualsiasi tipo di rifiuto, ivi compreso il fango o i vegetali infestanti cresciuti spontaneamente, che si formano nelle zanelle e sui marciapiedi. Sono escluse da questo servizio le zone di proprietà privata anche se non recintate;
- c. La pulizia e manutenzione delle griglie stradali di superficie di scolo delle acque verso il sistema fognario, con l'esclusione dei pozzetti e delle caditoie;
- d. Svuotamento e la pulizia di tutti i cestini getta-carte installati nelle strade e nei giardini a cura del concessionario;
- e. Lavaggio interno ed esterno, la disinfezione periodica e la manutenzione di qualsiasi tipo di contenitore impiegato per il servizio;
- f. Il conferimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati provenienti dall'attività dei mercati (siano essi giornalieri, settimanali o mensili) nonché dalla pulizia di fiere; il conferimento in contenitori (cassonetti e/o scarrabili) forniti/integrati dalla ditta appaltatrice del servizio, sarà a cura dei venditori ambulanti;
- g. Lavaggio a pressione delle aree interessate a quanto descritto nel punto precedente immediatamente dopo le operazioni di ritiro;
- h. Innaffiamento, lavaggio a pressione periodica delle strade, marciapiedi, aree pubbliche (e a uso pubblico) del centro urbano;
- i. Diserbo stradale;
- j. Sgombero manuale neve (nelle aree di pertinenza);
- k. Servizio antincendio (supporto ai VV.FF.);
- l. Servizio di supporto alla Protezione Civile;
- m. Servizio di manutenzione dei percorsi pedonali, sportivi, ciclabili, comunque denominati;
- n. Pulizia di sponde e argini di corsi d'acqua;
- o. Pulizia cunette stradali e canali di scolo di proprietà comunale;
- p. Disinfezione e disinfestazione periodica del centro urbano;
- q. Lavaggio o innaffiamento periodico delle principali strade e piazze nel periodo estivo;
- r. Raccolta e trasporto delle frazioni differenziate dei rifiuti;
- s. Ritiro e smaltimento dei prodotti provenienti dalla potatura degli alberi e dalla pulizia dei giardini, salvo diversa determinazione del Comune, nonché dei rifiuti provenienti dai cimiteri, dalle scuole e dagli edifici pubblici in genere;
- t. Espletamento dei servizi di pulizia in occasione di ricorrenze particolari, manifestazioni civili e religiose, nelle zone urbane interessate;

DISCIPLINARE TECNICO DEI SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE (integrazione al CAPITOLATO PRESTAZIONALE DEI SERVIZI)

Oggetto –Servizi igiene ambientale, raccolta differenziata, trasporto in discarica, manutenzione verde pubblico e servizi accessori.

Comune di Rivisondoli (AQ) – Stazione Unica Appaltante dei Comuni di Rivisondoli, Ateleta, Pescocostanzo, Roccapia e Alfedena.

© Copyright – Comune di Rivisondoli (AQ), Redazione: Struttura Tecnica di Supporto al RuP – Studio Associato ©Progetti PA – Chieti.

Parte integrante e sostanziale del Disciplinare di Gara e del Capitolato Prestazionale dei "servizi di igiene ambientale, raccolta differenziata, trasporto in discarica, manutenzione verde pubblico e servizi accessori".

- u. Trasporto di tutti i rifiuti in impianti autorizzati, tenuto conto che per quelli riciclabili l'appaltatore dovrà conferire ai soggetti indicati dal Comune;
- v. La raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani con le metodologie indicate a seguire del presente disciplinare;
- w. Raccolta dei rifiuti pericolosi, potenzialmente pericolosi e cimiteriali;
- x. Raccolta e lo smaltimento finale delle siringhe lasciate sul suolo pubblico;
- y. Servizi migliorativi dell'offerta.

2.3. Competenze del Comune di Rivisondoli (dall' Art. 6 LR 45/2007)

1. I comuni, che ricadono nel medesimo ATO, concorrono a disciplinare la gestione dei rifiuti urbani con apposito "regolamento" adottato ai sensi dell'art. 198, comma 2, del D.Lgs 152/2006, nel rispetto dei principi di trasparenza, efficacia, efficienza ed economicità ed in coerenza del Piano d'Ambito.

2. Il regolamento di cui al precedente comma 1, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo stabilisce in particolare:

- a) le misure per assicurare la tutela igienico - sanitaria e la protezione dell'ambiente in tutte le fasi della gestione dei rifiuti;
- b) le modalità del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani;
- c) le modalità del conferimento, della raccolta differenziata e del trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati al fine di garantire una distinta gestione delle diverse frazioni di rifiuti e promuovere il recupero degli stessi;
- d) le norme atte a garantire una distinta ed adeguata gestione dei rifiuti urbani pericolosi e dei rifiuti da esumazione ed estumulazione di cui all'art. 184, comma 2, lett. f) del D.Lgs 152/2006;
- e) le misure necessarie per ottimizzare le forme di conferimento, raccolta e trasporto dei rifiuti primari di imballaggio in sinergia con altre frazioni merceologiche, fissando standard minimi da rispettare;
- f) le modalità di esecuzione della pesata dei rifiuti urbani prima di inviarli al recupero ed allo smaltimento;
- g) l'assimilazione, per qualità e quantità, dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani secondo i criteri fissati dalle vigenti norme statali.

3 Sino all'inizio delle attività del soggetto aggiudicatario del servizio da parte dell'AdA (AGIR), i comuni continuano a gestire i rifiuti urbani ed i rifiuti assimilati avviati allo smaltimento in regime di privativa, nelle forme di cui all'art. 113, comma 5 ter, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche.

4 Ai comuni sono attribuite le seguenti competenze:

- a) l'attività di vigilanza e controllo sul corretto conferimento dei rifiuti urbani ed assimilati ai servizi di raccolta nell'ambito del proprio territorio e l'irrogazione delle sanzioni amministrative previste dall'art. 261-bis (Sanzioni), del D.Lgs 152/2006 per l'abbandono dei rifiuti;
- b) lo svolgimento delle funzioni amministrative inerenti gli interventi di messa in sicurezza e bonifica dei siti

DISCIPLINARE TECNICO DEI SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE (integrazione al CAPITOLATO PRESTAZIONALE DEI SERVIZI)

Oggetto –Servizi igiene ambientale, raccolta differenziata, trasporto in discarica, manutenzione verde pubblico e servizi accessori.

Comune di Rivisondoli (AQ) – Stazione Unica Appaltante dei Comuni di Rivisondoli, Ateleta, Pescocostanzo, Roccapia e Alfedena.

© Copyright – Comune di Rivisondoli (AQ), Redazione: Struttura Tecnica di Supporto al RuP – Studio Associato ©Progetti PA – Chieti.

Parte integrante e sostanziale del Disciplinare di Gara e del Capitolato Prestazionale dei "servizi di igiene ambientale, raccolta differenziata, trasporto in discarica, manutenzione verde pubblico e servizi accessori".

contaminati che ricadono interamente nell'ambito del territorio comunale, ai sensi del titolo quinto del D.Lgs 152/2006, anche chiedendo la collaborazione dell'ARTA.

5 I comuni (tramite i dati forniti dal gestore del servizio) devono mensilmente fornire alla provincia i dati della raccolta e produzione dei rifiuti urbani ed assimilati nonché tutte le informazioni sulla gestione dei rifiuti, per consentirne l'elaborazione e la trasmissione all'ORR (Osservatorio Regionale sulla gestione dei Rifiuti), all'ONR (Osservatorio Nazionale sui Rifiuti) ed all'ARTA.

6 I comuni, con provvedimento del sindaco, possono conferire funzioni di accertamento e di contestazione immediata delle violazioni delle disposizioni di regolamenti comunali relative alle modalità del conferimento dei rifiuti ai servizi di raccolta ai propri dipendenti o ai dipendenti dei soggetti ai quali è affidato il servizio di raccolta dei rifiuti, che non abbiano riportato condanne penali o non abbiano procedimenti penali pendenti a loro carico e che abbiano superato, con esito favorevole, l'esame conclusivo di un idoneo corso di formazione; i verbali redatti nell'esercizio di dette funzioni, hanno efficacia di cui agli articoli 2699 e 2700 del codice civile.

3. Carattere del servizio

- 3.1. Il servizio oggetto del presente appalto è a tutti gli effetti servizio pubblico essenziale e costituisce quindi attività di pubblico interesse a norma del disposto dell'art. 177, comma 2, del D. Lgs. n. 152/2006.
- 3.2. Il servizio in appalto non potrà per nessuna ragione essere sospeso o abbandonato salvi i casi di forza maggiore.
- 3.3. In caso di arbitrario abbandono o sospensione, anche parziale, del servizio, la Stazione Appaltante potrà sostituirsi all'Appaltatore per l'esecuzione d'ufficio dei servizi stessi, anche avvalendosi di imprese terze, addebitando tutti gli oneri sostenuti in capo all'Appaltatore; è fatto salvo il diritto di agire nei confronti dell'Appaltatore per il risarcimento del maggior danno subito, nonché tutte le conseguenze derivanti dall'interruzione di un pubblico servizio. In ogni caso, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di disporre la risoluzione del contratto qualora l'abbandono o la sospensione siano ingiustificati.

4. Definizioni

- 4.1. Fatte salve le definizioni e la classificazione di cui agli artt. 183, 184 e 218, 227 del D.Lgs. n. 152/2006, si adottano le seguenti definizioni integrate da quelle di cui all'art. 3 della LR 45/2007 e s.m.i.:
 - a) gestione integrata dei rifiuti: il complesso delle attività volte ad ottimizzare la raccolta, il trasporto, il recupero, lo smaltimento dei rifiuti, lo spazzamento delle strade, nonché il controllo di queste operazioni ed il controllo delle discariche dopo la chiusura;
 - b) Ambito Territoriale Ottimale (di seguito denominato: "ATO"): la circoscrizione territoriale, delimitata ai sensi dell'art. 200 del D.Lgs 152/2006, all'interno della quale devono essere conseguiti l'autonomia della gestione integrata dei rifiuti urbani e gli altri obiettivi individuati dal piano regionale di gestione integrata dei rifiuti (di seguito denominato: "piano regionale");

DISCIPLINARE TECNICO DEI SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE (integrazione al CAPITOLATO PRESTAZIONALE DEI SERVIZI)

Oggetto –Servizi igiene ambientale, raccolta differenziata, trasporto in discarica, manutenzione verde pubblico e servizi accessori.

Comune di Rivisondoli (AQ) – Stazione Unica Appaltante dei Comuni di Rivisondoli, Ateleta, Pescocostanzo, Roccapia e Alfedena.

© Copyright – Comune di Rivisondoli (AQ), Redazione: Struttura Tecnica di Supporto al RuP – Studio Associato ©Progetti PA – Chieti.

Parte integrante e sostanziale del Disciplinare di Gara e del Capitolato Prestazionale dei "servizi di igiene ambientale, raccolta differenziata, trasporto in discarica, manutenzione verde pubblico e servizi accessori".

- c) Autorità d'Ambito (di seguito denominata: "AdA"): la struttura dotata di personalità giuridica, costituita in ciascun ATO, alla quale gli enti locali partecipano obbligatoriamente ed a cui è trasferito l'esercizio delle loro competenze in materia di gestione integrata dei rifiuti;
- d) Piano d'Ambito (AGIRdi seguito denominato: "PdA"): il piano elaborato ed adottato dall'AdA, ai sensi degli articoli art. 13, comma 2, della legge n. 14 del 2012, e 203, comma 3, del D.Lgs 152/2006, per conseguire la gestione integrata dei rifiuti urbani all'interno dell'ATO, secondo criteri di efficienza, di efficacia, di economicità e di trasparenza;
- e) bacino di gestione dei rifiuti urbani: il territorio asservito ad un impianto di smaltimento, trattamento o recupero dei rifiuti, individuato e delimitato dal PdA, coincidente con l'ATO o a diverse porzioni del territorio all'interno dell'ATO;
- f) area di raccolta dei rifiuti urbani: il territorio, delimitato dal PdA, coincidente con il bacino o con i bacini di gestione di rifiuti urbani, all'interno di un ATO, nel quale sono predisposte e realizzate soluzioni organizzative idonee a gestire i servizi di raccolta e di trasporto dei rifiuti secondo criteri unitari, omogenei e comuni;
- g) raccolta differenziata: la raccolta idonea a raggruppare i rifiuti urbani, sin dalla fase di conferimento e prelievo, in frazioni merceologiche omogenee, compresa la frazione organica umida, destinate al riutilizzo, al riciclo ed al recupero di materia;
- h) raccolta differenziata integrata: la raccolta differenziata effettuata con sistemi prevalentemente domiciliari e di prossimità, idonea a raggruppare i rifiuti urbani in frazioni merceologiche omogenee, compresa la frazione organica umida, destinate al riutilizzo, al riciclo ed al recupero di materia;
- i) punto di raccolta temporaneo: area di raccolta, individuata per effettuare singole campagne per il conferimento ed il ritiro di rifiuti, anche di origine agricola, della durata massima di tre giorni; l'area è individuata e predisposta secondo criteri e misure idonee a garantire che la campagna di raccolta si svolga senza creare rischi per la salute e per l'ambiente;
- j) ecopunto: area non custodita (preferibilmente video controllata) che non costituisce attività di stoccaggio, presso la quale sono posizionati più contenitori stradali per la raccolta differenziata ed indifferenziata di rifiuti urbani;
- k) stazione ecologica o centro di raccolta e stoccaggio di rifiuti urbani: la struttura localizzata in un'area delimitata e sorvegliata per il conferimento in raccolta differenziata di rifiuti urbani, anche ingombranti, da parte del cittadino utente, presso la quale i rifiuti devono essere raggruppati per frazioni omogenee e stoccati in attesa di essere avviati a recupero;
- l) piattaforma ecologica: la struttura di livello locale a servizio di un bacino di utenza indicativamente variabile dai 30.000 ai 100.000 abitanti, localizzata in un'area delimitata e sorvegliata, presso la quale i rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata sono conferiti per essere sottoposti ad operazioni di selezione, di cernita e ad altri trattamenti che li rendono idonei, sotto il profilo merceologico ed ambientale, ad essere riutilizzati, riciclati e recuperati;

- m) centro di trasferimento: la struttura localizzata in un'area delimitata e sorvegliata, che costituisce parte integrante del sistema di raccolta differenziata ed indifferenziata di rifiuti urbani, presso la quale i rifiuti sono sottoposti ad operazioni di carico, scarico e trasbordo da diversi mezzi di trasporto e possono essere sottoposti a deposito per il tempo strettamente necessario a prepararli per tali operazioni;
- n) impianto: il macchinario o il sistema o l'insieme di macchinari o di sistemi, costituito da una struttura fissa o da una struttura mobile ma assicurata al suolo durante la sua utilizzazione, dotata di una sua autonomia funzionale per l'esercizio di operazioni di smaltimento o di recupero di qualsiasi tipologia di rifiuti;
- o) compost di qualità: prodotto ottenuto dal compostaggio di rifiuti organici selezionati, che rispetti i requisiti e le caratteristiche stabilite dall'allegato 2 del D.Lgs 217/2006 e successive modifiche ed integrazioni;
- p) riciclaggio: il ritrattamento in un processo di produzione di rifiuti di imballaggio finalizzato a ripristinare la funzione originaria o per altri fini, incluso il riciclaggio organico e ad esclusione del recupero di energia;
- q) riciclaggio organico: il trattamento aerobico o anaerobico, ad opera di microrganismi ed in condizioni controllate, delle parti biodegradabili dei rifiuti, con produzione di residui organici stabilizzati o di biogas con recupero energetico;
- r) rifiuti biodegradabili: qualsiasi rifiuto che per natura subisce processi di decomposizione aerobica o anaerobica, quali, ad esempio, rifiuti di alimenti, rifiuti dei giardini, rifiuti di carta e cartone;
- s) recupero di energia: l'utilizzo di rifiuti, quale mezzo per produrre energia, mediante incenerimento o altre forme di trattamento termico, con o senza altri combustibili;
- t) prevenzione: le misure volte a ridurre la quantità e la nocività per l'ambiente dei rifiuti e dei materiali e delle sostanze che li compongono;
- u) indici di efficienza: indicatori di qualità, identificati da una serie di parametri, riferiti a molteplici aspetti della gestione dei rifiuti
- v) stazione appaltante: Stazione Unica Appaltante dei Comuni di Rivisondoli, Ateleta, Pescocostanzo, Roccapia Alfedena – Comune di Rivisondoli
- z) appaltatore: la ditta aggiudicataria della gara d'appalto che svolgerà i servizi oggetto del presente Disciplinare Tecnico;

4.2. I rifiuti speciali assimilabili ai rifiuti urbani (integrazione all' Art. 36 LR 45/2007).

La Deliberazione Interministeriale del 27 luglio 1984, decreto attuativo dell'art. 5 del D.P.R. 915/82, ha lasciato una sorta di libero arbitrio ai Comuni sulla determinazione delle tipologie dei rifiuti speciali assimilati, sulla base di un elenco (di seguito riportata) che non è affatto esaustiva e che non integra le esigenze dei diversi settori industriali, artigianali, commerciali e dei servizi. Il criterio qualitativo dettato dal Paragrafo 1.1.1. della Deliberazione Interministeriale 27.07.1984 dispone che i rifiuti speciali di cui ai punti 1), 3), 4), 5) del quarto comma dell'art.2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 915/1982 possono essere ammessi allo smaltimento in impianti di

DISCIPLINARE TECNICO DEI SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE (integrazione al CAPITOLATO PRESTAZIONALE DEI SERVIZI)

Oggetto –Servizi igiene ambientale, raccolta differenziata, trasporto in discarica, manutenzione verde pubblico e servizi accessori.

Comune di Rivisondoli (AQ) – Stazione Unica Appaltante dei Comuni di Rivisondoli, Ateleta, Pescocostanzo, Roccapia e Alfedena.

© Copyright – Comune di Rivisondoli (AQ), Redazione: Struttura Tecnica di Supporto al RuP – Studio Associato ©Progetti PA – Chieti.

Parte integrante e sostanziale del Disciplinare di Gara e del Capitolato Prestazionale dei "servizi di igiene ambientale, raccolta differenziata, trasporto in discarica, manutenzione verde pubblico e servizi accessori".

discarica aventi le caratteristiche fissate al punto 4.2.2, se abbiano una composizione merceologica analoga a quella dei rifiuti urbani o, comunque, siano costituiti da manufatti e materiali simili a quelli elencati nel seguito a titolo esemplificativo:

- imballaggi in genere (di carta, cartone, plastica, legno, metallo e simili);
- contenitori vuoti (fusti, vuoti di vetro, plastica e metallo, latte e lattine e simili);
- sacchi e sacchetti di carta o plastica; fogli di carta, plastica, cellophane; cassette, pallets;
- accoppiati quali carta plastificata, carta metallizzata, carta adesiva, carta catramata, fogli di plastica metallizzati e simili;
- frammenti e manufatti di vimini e di sughero;
- paglia e prodotti di paglia;
- scarti di legno provenienti da falegnameria e carpenteria, trucioli e segatura;
- fibra di legno e pasta di legno anche umida, purché palabile;
- ritagli e scarti di tessuto di fibra naturale e sintetica, stracci e juta;
- feltri e tessuti non tessuti;
- pelle e simil-pelle;
- gomma e caucciù (polvere e ritagli) e manufatti composti prevalentemente da tali materiali, come camere d'aria e copertoni;
- resine termoplastiche e termo-indurenti in genere allo stato solido e manufatti composti da ali materiali;
- rifiuti ingombranti analoghi a quelli di cui al punto 2) del terzo comma dell'art.2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 915/1982;
- imbottiture, isolanti termici ed acustici costituiti da sostanze naturali e sintetiche, quali lane di vetro e di roccia, espansi plastici e minerali, e simili;
- moquettes, linoleum, tappezzerie, pavimenti e rivestimenti in genere;
- materiali vari in pannelli (di legno, gesso, plastica e simili);
- frammenti e manufatti di stucco e di gesso essiccati;
- manufatti di ferro tipo paglietta metallica, filo di ferro, spugna di ferro e simili;
- nastri abrasivi;
- cavi e materiale elettrico in genere;
- pellicole di lastre fotografiche e radiografiche sviluppate;
- scarti in genere della produzione di alimentari, purché non allo stato liquido, quali ad esempio scarti di caffè, scarti dell'industria molitoria e della pastificazione, partite di alimenti deteriorati, anche inscatolati o comunque imballati, scarti derivati dalla lavorazione di frutta e ortaggi, caseina, sanse esauste e simili;
- scarti vegetali in genere (erbe, fiori, piante, verdure, ecc.), anche i derivanti da lavorazioni basate su processi meccanici (bucce, baccelli, pula, scarti di sgranatura e di trebbiatura, e simili);
- residui animali e vegetali provenienti dall'estrazione di principi attivi.

DISCIPLINARE TECNICO DEI SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE (integrazione al CAPITOLATO PRESTAZIONALE DEI SERVIZI)

Oggetto –Servizi igiene ambientale, raccolta differenziata, trasporto in discarica, manutenzione verde pubblico e servizi accessori.

Comune di Rivisondoli (AQ) – Stazione Unica Appaltante dei Comuni di Rivisondoli, Ateleta, Pescocostanzo, Roccapia e Alfedena.

© Copyright – Comune di Rivisondoli (AQ), Redazione: Struttura Tecnica di Supporto al RuP – Studio Associato ©Progetti PA – Chieti.

Parte integrante e sostanziale del Disciplinare di Gara e del Capitolato Prestazionale dei "servizi di igiene ambientale, raccolta differenziata, trasporto in discarica, manutenzione verde pubblico e servizi accessori".

4.3. Sono comunque assimilati i rifiuti classificati a norma dell'art. 184, comma 2, lett. c) e d), D.Lgs. 152/2006:

- a. rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade;
- b. i rifiuti di qualunque natura o provenienza giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua.

4.4. Non sono assimilabili ai rifiuti solidi urbani (pertanto non possono entrare nella privativa comunale) i rifiuti che si formano nelle aree produttive (intese quelle determinate dall'art. 184, comma 3, D.Lgs. 152/2006 – industriali, artigianali, commerciali e servizi), compresi i relativi magazzini di materie prime e di prodotti finiti;

4.5. Sono invece urbani *ope legis* i rifiuti prodotti negli uffici, nelle mense, negli spacci, nei bar e nei locali al servizio dei lavoratori o comunque aperti al pubblico.

5. Esecuzione d'ufficio.

La Stazione Appaltante, qualora si verificano carenze o difformità nell'adempimento degli obblighi contrattuali e ove l'Appaltatore, regolarmente diffidato, non ottemperi agli ordini ricevuti, avrà la facoltà di far eseguire d'ufficio - a spese dell'Appaltatore - i lavori necessari al regolare andamento del servizio. L'ammontare delle spese effettivamente sostenute a tal fine dalla Stazione Appaltante, da documentarsi a cura della stessa, sarà trattenuto sulla cauzione, fatto salvo il successivo reintegro della medesima con le modalità di cui agli artt. 10 e 11 del Disciplinare di Gara. Trattandosi di appalto avente per oggetto l'espletamento di un servizio di pubblica utilità l'Appaltatore ha l'obbligo di dare esecuzione immediata alle disposizioni impartite dalla Stazione Appaltante. Si ritiene sufficiente un solo rifiuto dell'Appaltatore per legittimare la Stazione Appaltante a procedere mediante esecuzione d'ufficio.

6. Proprietà dei rifiuti, spese, contributi e ricavi

6.1. I rifiuti conferiti e gestiti nei diversi servizi sono di esclusiva proprietà della Stazione Appaltante.

6.2. L'Appaltatore ha l'obbligo di consegnare alla Stazione Appaltante gli oggetti di valore eventualmente rinvenuti tra i rifiuti.

6.3. Salvo quanto specificato per determinate tipologie di rifiuti, le spese di trattamento e smaltimento delle diverse tipologie di rifiuti sono a carico della Stazione Appaltante corrisposte e incluse nel canone mensile, come attestato nel Capitolato Prestazionale ed evidenziato nel Bando e nel Disciplinare di Gara.

6.4. La titolarità delle convenzioni con il sistema CONAI spetta alla Stazione Appaltante ma i contributi eventualmente vengono corrisposti alla Ditta Appaltatrice a titolo di incentivo premiale per la raccolta differenziata a patto e condizione che venga raggiunta la percentuale del 65% entro il primo triennio della gestione.

6.5. Qualora allo scadere del primo triennio l'appaltatrice non avrà raggiunto l'aliquota del 65% l'appaltatrice sarà tenuta alla restituzione al Comune dell'intero ammontare del contributo annuale CONAI, che potrà essere corrisposto all'appaltatrice solo dopo il superamento dell'obiettivo di cui al Capitolo 7.

7. Obiettivi e caratteristiche generali del Servizio di Igiene Urbana

DISCIPLINARE TECNICO DEI SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE (integrazione al CAPITOLATO PRESTAZIONALE DEI SERVIZI)

Oggetto –Servizi igiene ambientale, raccolta differenziata, trasporto in discarica, manutenzione verde pubblico e servizi accessori.

Comune di Rivisondoli (AQ) – Stazione Unica Appaltante dei Comuni di Rivisondoli, Ateleta, Pescocostanzo, Roccapia e Alfedena.

© Copyright – Comune di Rivisondoli (AQ), Redazione: Struttura Tecnica di Supporto al RuP – Studio Associato ©Progetti PA – Chieti.

Parte integrante e sostanziale del Disciplinare di Gara e del Capitolato Prestazionale dei "servizi di igiene ambientale, raccolta differenziata, trasporto in discarica, manutenzione verde pubblico e servizi accessori".

- 7.1. Le scelte organizzative descritte nel presente Disciplinare Tecnico hanno come priorità il raggiungimento di una raccolta differenziata media annua non inferiore al 65% entro il primo triennio dall'attuale 31,95% (Osservatorio Regionale – Anno 2017). La Raccolta Differenziata verrà calcolata secondo il metodo approvato dalla Regione Abruzzo.
- 7.2. Nell'organizzazione del servizio di raccolta dovrà essere posta particolare cura a minimizzare i disagi al traffico veicolare e ciclo-pedonale, preferendo l'utilizzo di mezzi leggeri; nell'offerta tecnica dovrà essere evidenziata la rispondenza dei mezzi utilizzati alle diverse realtà territoriali dell'Ente, con particolare riferimento alla capacità dei mezzi in rapporto alla dimensione delle strade; in particolare gli autocompattatori di tipo medio/pesante (PTT superiore a 14 ton) andranno utilizzati solo sulle strade di ampiezza che lo consenta, mentre per le vie di minori dimensioni (Centro Storico) dovranno essere utilizzati mezzi più piccoli.
- 7.3. I veicoli per la raccolta potranno essere del tipo a compattazione o a vasca semplice, purché l'allestimento del veicolo garantisca la perfetta tenuta nel caso di presenza di liquidi.
- 7.4. Sarà cura della Ditta Appaltatrice del servizio provvedere affinché nella fase di raccolta e di trasporto dei rifiuti non cadano residui lungo le strade; qualora ciò avvenisse, sarà obbligo della Ditta Appaltatrice rimuovere immediatamente qualunque residuo.
- 7.5. Il servizio di raccolta dei rifiuti dovrà iniziare entro e non oltre le ore 6.00. e dovrà concludersi in un orario compatibile con gli orari di chiusura dei siti di conferimento; il mancato rispetto dei termini di cui sopra non potrà essere invocato dalla Ditta Appaltatrice per il riconoscimento di maggiori oneri o pretese economiche, salvo casi di forza maggiore non imputabili alla Ditta Appaltatrice.
- 7.6. Per esigenze derivanti dall'Ente, lo stesso si riserva di modificare i giorni e/o gli orari di ritiro che comunque dovrà avvenire nel rispetto delle modalità di svolgimento del servizio.
- 7.7. Il servizio di raccolta domiciliare dovrà essere effettuato prevalentemente attraverso contenitori monoutenza e quindi per singola utenza, distinti per tipologia di rifiuto come segue:
- a. Centro urbano: porta a porta;
 - b. Condomini: differenziata di prossimità;
 - c. Case sparse: porta a porta;
 - d. Utenze non domestiche: differenziata di prossimità e porta a porta (secondo tipologia)
- 7.8. Differenziata di prossimità – Qualora l'utenza del servizio di raccolta domiciliare sia localizzata in palazzine o agglomerati di alloggi regolarmente costituiti in condomini od afferenti ad un'unica strada privata, lo svolgimento del servizio potrà avvenire (a scelta della Ditta Appaltatrice) con la dislocazione di appositi contenitori pluriutenza di adeguate capacità volumetriche. Sarà obbligo da parte del condominio provvedere all'esposizione sulla pubblica via dei contenitori condominiali da ubicare nei pressi della recinzione con la strada pubblica.
- 7.9. Durante le operazioni di svuotamento sarà compito della Ditta Appaltatrice verificare eventuali errori di

DISCIPLINARE TECNICO DEI SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE (integrazione al CAPITOLATO PRESTAZIONALE DEI SERVIZI)

Oggetto –Servizi igiene ambientale, raccolta differenziata, trasporto in discarica, manutenzione verde pubblico e servizi accessori.

Comune di Rivisondoli (AQ) – Stazione Unica Appaltante dei Comuni di Rivisondoli, Ateleta, Pescocostanzo, Roccapia e Alfedena.

© Copyright – Comune di Rivisondoli (AQ), Redazione: Struttura Tecnica di Supporto al RuP – Studio Associato ©Progetti PA – Chieti.

Parte integrante e sostanziale del Disciplinare di Gara e del Capitolato Prestazionale dei "servizi di igiene ambientale, raccolta differenziata, trasporto in discarica, manutenzione verde pubblico e servizi accessori".

conferimento da parte degli utenti. In tali casi non si dovrà procedere al ritiro e dovrà essere apposto sui contenitori e/o sacchi, a cura degli addetti alla raccolta, un talloncino indicante la ragione del mancato ritiro.

- 7.10. E' a carico della Ditta Appaltatrice ogni ulteriore acquisto relativo ad attrezzature rigide previste nell'appalto e l'acquisto delle forniture annuali nei termini indicati nel presente Disciplinare.
- 7.11. Sono altresì a carico della Ditta Appaltatrice le sostituzioni, dovute a rotture, manomissioni o danneggiamenti, compresi atti vandalici, di ogni attrezzatura rigida prevista nell'appalto.
- 7.12. La Ditta Appaltatrice potrà richiedere l'autorizzazione per l'installazione di sistemi di videosorveglianza al fine di identificare e rivalersi, attraverso gli organi preposti, sul responsabile del danno.
- 7.13. I contenitori rigidi e i sacchetti previsti per la raccolta domiciliare dovranno essere consegnati all'utenza a carico della Ditta Appaltatrice coerentemente con il cronoprogramma approvato dall'Ente attraverso gli eco-sportelli od altri front-office appositamente costituiti e gestiti dalla Ditta Appaltatrice stessa. Per eventuali utenze con particolari disagi o difficoltà la Ditta Appaltatrice dovrà attrezzarsi per consegnare direttamente a domicilio i sacchetti richiesti dall'utente al Numero Verde.
- 7.14. Rimane a carico delle Ditte partecipanti provvedere ad una verifica delle modalità operative della gestione attuale.
- 7.15. A titolo documentale si specifica che attualmente l'intero territorio è già servito con sistema di raccolta di tipo stradale e di prossimità con le seguenti modalità:
- frazione secco residuo: 2 g/sett (Maggio-Novembre) e 7gg/sett (Dicembre-Aprile).
 - frazione organica: 1 gg/sett (Settembre-Giugno) e 3 gg/sett (Luglio e Agosto)
 - carta e cartone: 2 g/sett
 - multi materiale (plastica e metalli): 1 g/bisett, e 2 gg/sett (Agosto e Dicembre)
 - vetro: 1 g/bisett (Agosto e Dicembre)

8. Raccolte differenziate

- 8.1. Il servizio di raccolta differenziata dovrà essere organizzato con criteri che privilegino l'efficacia, l'efficienza e l'economicità del servizio e con lo scopo di:
- a. garantire la copertura omogenea del territorio, tenuto conto del contesto geografico;
 - b. diminuire il flusso di rifiuti da smaltire;
 - c. favorire il recupero dei materiali fin dalla fase di produzione, distribuzione, consumo e raccolta;
 - d. raccogliere le singole frazioni dei rifiuti con l'obiettivo della migliore qualità possibile informando correttamente i cittadini affinché siano ridotte al minimo le frazioni estranee;
 - e. migliorare i processi tecnologici degli impianti per il recupero e lo smaltimento dei rifiuti anche al fine di ridurre i consumi energetici e le emissioni;

DISCIPLINARE TECNICO DEI SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE (integrazione al CAPITOLATO PRESTAZIONALE DEI SERVIZI)

Oggetto –Servizi igiene ambientale, raccolta differenziata, trasporto in discarica, manutenzione verde pubblico e servizi accessori.

Comune di Rivisondoli (AQ) – Stazione Unica Appaltante dei Comuni di Rivisondoli, Ateleta, Pescocostanzo, Roccapia e Alfedena.

© Copyright – Comune di Rivisondoli (AQ), Redazione: Struttura Tecnica di Supporto al RuP – Studio Associato ©Progetti PA – Chieti.

Parte integrante e sostanziale del Disciplinare di Gara e del Capitolato Prestazionale dei "servizi di igiene ambientale, raccolta differenziata, trasporto in discarica, manutenzione verde pubblico e servizi accessori".

f. ridurre la quantità e la pericolosità delle frazioni non recuperabili da avviare allo smaltimento finale assicurando maggiori garanzie di protezione ambientale;

g. favorire il recupero di materiale ed energia anche nella fase di smaltimento finale.

8.2. I rifiuti da qualunque fonte provenienti assoggettati al servizio pubblico, dovranno essere raccolti almeno nelle seguenti frazioni:

a. raccolta domiciliare o condominiale della frazione umida composta dagli scarti alimentari, da sfalci e potature di prati e giardini;

b. raccolta domiciliare o condominiale della frazione secca composta almeno dalle seguenti frazioni:

- imballaggi in acciaio e derivati (ferro, banda stagnata, ...);
- imballaggi in alluminio (e imballaggi in plastica);
- imballaggi in carta e cartone, anche associata a Tetrapak;
- imballaggi in legno anche presso centro di raccolta;
- imballaggi in plastica (e imballaggi in alluminio);
- imballaggi in vetro (anche separato per colore qualora necessario);
- pannolini e similari;

c. raccolta stradale di indumenti e tessuti vari;

d. raccolta presso esercizi commerciali che praticano la vendita delle confezioni originali:

- pile esaurite;
- medicinali scaduti;

e. raccolta presso l' apposito "Centro di Raccolta"

- di tutte le frazioni indicate al presente comma lettere a), b), c) d);
- di imballaggi in legno;
- contenitori etichettati T e/o F;
- di rifiuti inerti;
- di rifiuti ingombranti e RAEE;
- olii vari.

8.3. Ai fini di una omogeneizzazione degli standard tecnici prevalentemente adottati in Italia, i contenitori, siano essi sacchetti, bidoncini in plastica per la raccolta domiciliare, bidoni carrellati per la raccolta condominiale o presso esercizi commerciali o uffici, cassonetti per la raccolta stradale, dovranno avere i seguenti colori (salvo diversa pattuizione col Comune):

a. rifiuto non differenziato: colore grigio antracite;

DISCIPLINARE TECNICO DEI SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE (integrazione al CAPITOLATO PRESTAZIONALE DEI SERVIZI)

Oggetto –Servizi igiene ambientale, raccolta differenziata, trasporto in discarica, manutenzione verde pubblico e servizi accessori.

Comune di Rivisondoli (AQ) – Stazione Unica Appaltante dei Comuni di Rivisondoli, Ateleta, Pescocostanzo, Roccapia e Alfedena.

© Copyright – Comune di Rivisondoli (AQ), Redazione: Struttura Tecnica di Supporto al RuP – Studio Associato ©Progetti PA – Chieti.

Parte integrante e sostanziale del Disciplinare di Gara e del Capitolato Prestazionale dei "servizi di igiene ambientale, raccolta differenziata, trasporto in discarica, manutenzione verde pubblico e servizi accessori".

- b. frazione umida: colore marrone;
- c. frazione costituita da imballaggi in metalli diversi e plastiche: colore giallo;
- d. frazione imballaggi in vetro: colore verde con eventuali;
- e. frazione imballaggi in carta, cartone e tetrapack: colore blu;
- f. frazione pannolini o similari: colore rosso;
- g. frazione imballaggi in plastica e alluminio: colore giallo;

9. Raccolta del rifiuto denominato secco residuo

- 9.1. Per "secco residuo" si intende il materiale che non può essere riciclato, ovvero tutto quel materiale che in ragione del suo assemblaggio e/o della sua consistenza non può essere differenziato. Esso include: gomma, cassette audio e video, CD, cellophane, posate di plastica, secchielli, bacinelle, giocattoli, penne, piccoli oggetti in plastica e bakelite, carta carbone, carta oleata, carta plastificata, calze di nylon, stracci non più riciclabili, cocci di ceramica, pannolini e assorbenti, cosmetici, polveri e sacchetti dell'aspirapolvere, scarpe vecchie, piccoli oggetti in legno verniciato, oggetti in plastica, lettiere di piccoli animali domestici, sottovasi, bacinelle, materiali in plastica non di imballaggio, giocattoli rotti, appendiabiti in plastica, mozziconi di sigaretta (spenti), tubetti di dentifricio, cerotti, cotone idrofilo, sacchetti dell'aspirapolvere
- 9.2. Il servizio di raccolta della frazione secca residua dei rifiuti solidi urbani per tutte le utenze domestiche e per tutte le utenze non domestiche, dovrà essere garantito con il sistema domiciliare "porta a porta" mediante prelievo del contenitore rigido che dovrà essere posizionato a cura dell'utenza su spazi e strade pubbliche e/o su marciapiede (in maniera tale da non costituire intralcio per il pubblico transito) nelle immediate vicinanze dell'accesso privato.
- 9.3. Ciascun utente avrà l'obbligo di provvedere alla pulizia del contenitore rigido.
- 9.4. L'operatore della raccolta provvederà al ritiro del materiale depositato ed avrà l'obbligo di pulire il punto di conferimento.
- 9.5. Per gli uffici pubblici e le scuole, dovrà essere effettuato dalla Ditta Appaltatrice il ritiro dei rifiuti presso aree interne alle utenze, eventualmente localizzando all'interno delle recinzioni di tali utenze i necessari e relativi contenitori, senza pretesa alcuna di maggiori compensi da parte della Ditta Appaltatrice.
- 9.6. La frequenza del prelievo dovrà essere garantita come da allegati alla procedura di evidenza pubblica.
- 9.7. Su tutto il territorio comunale il servizio di raccolta della frazione secca residua dei rifiuti solidi urbani dovrà essere garantito anche mediante svuotamento di contenitori di volumetria adeguata, forniti a cura della Ditta Appaltatrice, posizionati all'esterno dei condomini, in prossimità dell'ingresso;
- 9.8. E' a carico della Ditta Appaltatrice la fornitura e la consegna a tutte le utenze domestiche e non domestiche, che ne risultano sprovviste, dei contenitori di colore conforme a quello attuale, con riportato il logo dell'Ente e le istruzioni sul conferimento, previsti nell'appalto.

DISCIPLINARE TECNICO DEI SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE (integrazione al CAPITOLATO PRESTAZIONALE DEI SERVIZI)

Oggetto –Servizi igiene ambientale, raccolta differenziata, trasporto in discarica, manutenzione verde pubblico e servizi accessori.

Comune di Rivisondoli (AQ) – Stazione Unica Appaltante dei Comuni di Rivisondoli, Ateleta, Pescocostanzo, Roccapia e Alfedena.

© Copyright – Comune di Rivisondoli (AQ), Redazione: Struttura Tecnica di Supporto al RuP – Studio Associato ©Progetti PA – Chieti.

Parte integrante e sostanziale del Disciplinare di Gara e del Capitolato Prestazionale dei "servizi di igiene ambientale, raccolta differenziata, trasporto in discarica, manutenzione verde pubblico e servizi accessori".

- 9.9. La Ditta Appaltatrice dovrà dotare ogni contenitore di un codice di riconoscimento (es. tramite codice a barre e/o transponder), identificativo per le utenze, la cui inizializzazione è a carico della Ditta Appaltatrice
- 9.10. Tale onere è a carico della Ditta Appaltatrice, sia per i contenitori forniti all'utenza dalla Ditta Appaltatrice stessa, sia per quelli già in possesso del Comune.
- 9.11. Spetta quindi alla Ditta aggiudicataria:
- gestire la fase di inizializzazione dei codici a barre e/o transponder ed allineamento del codice univoco dello stesso alla specifica utenza assegnataria del contenitore;
 - gestire il flusso dati e la contabilizzazione degli svuotamenti;
 - mantenere aggiornata la banca dati utenti
- 9.12. Tutti i contenitori inoltre dovranno essere provvisti delle dotazioni segnaletiche a norma di legge. Sui contenitori inoltre dovranno essere ben visibili il logo dell'Ente, le istruzioni per il conferimento ed il numero verde per le chiamate da parte degli utenti alla Ditta Appaltatrice

10. Raccolta della frazione organica e compostabile.

- 10.1. Il rifiuto organico è composto sinteticamente da una parte denominata "umido" che comprende gli scarti della cucina e della tavola (frutta, verdura, carne, pesce, pane, uova, formaggi, dolci, fondi di caffè, bustine del tè ecc.) e alcuni scarti del giardino (erba, foglie, fiori, rametti molto piccoli, cenere di legna spenta ecc.), identificata con il codice CER 200108 e una parte denominata "verde" che comprende le grosse potature, gli sfalci e gli scarti del giardino, identificata con il codice CER 200201.
- 10.2. Il servizio di raccolta della frazione organica dei rifiuti solidi urbani provenienti dagli scarti di cucina di origine vegetale e animale per tutte le utenze domestiche e per tutte le utenze non domestiche dovrà essere garantito con il sistema "porta a porta" e "differenziata di prossimità", mediante prelievo dei sacchetti, in plastica biodegradabile od in carta (se d'uso domestico-privato), inseriti all'interno dell'apposito contenitore rigido che dovrà poi essere posizionato a cura dell'utenza su spazi e strade pubbliche e/o su marciapiede (in maniera tale da non costituire intralcio per il pubblico transito) nelle immediate vicinanze dell'accesso privato.
- 10.3. Il servizio di raccolta della frazione organica, secondo lo stesso principio del "porta a porta di prossimità", comprende anche la raccolta differenziata tramite contenitori ad uso collettivo dedicati alla raccolta della frazione umida presso i grandi produttori, quali ristoranti, bar, rosticcerie, alimentari, parrocchie, aree cimiteriali ecc. come segue:
- 3gg./sett a dicembre, gennaio, febbraio, marzo, aprile;
 - 2gg./sett a maggio, giugno;
 - 7gg./sett a luglio, agosto;
 - 2gg./sett a settembre, ottobre, novembre;
- per i quali è compresa la pulizia, il lavaggio e la disinfezione dei cassonetti e/o bidoni carrellati utilizzati. Il lavaggio dovrà avvenire con mezzi e prodotti idonei da effettuarsi con frequenza mensile dal 1° settembre al

DISCIPLINARE TECNICO DEI SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE (integrazione al CAPITOLATO PRESTAZIONALE DEI SERVIZI)

Oggetto –Servizi igiene ambientale, raccolta differenziata, trasporto in discarica, manutenzione verde pubblico e servizi accessori.

Comune di Rivisondoli (AQ) – Stazione Unica Appaltante dei Comuni di Rivisondoli, Ateleta, Pescocostanzo, Roccapia e Alfedena.

© Copyright – Comune di Rivisondoli (AQ), Redazione: Struttura Tecnica di Supporto al RuP – Studio Associato ©Progetti PA – Chieti.

Parte integrante e sostanziale del Disciplinare di Gara e del Capitolato Prestazionale dei "servizi di igiene ambientale, raccolta differenziata, trasporto in discarica, manutenzione verde pubblico e servizi accessori".

31 maggio e frequenza quindicinale dal 1° giugno al 31 agosto.

- 10.4. È a carico dell'utente l'acquisto di sacchetti biodegradabili (del tipo UNI EN 13432 del 2002) messi a disposizione dell'utenza a "prezzi di costo" selezionati dall'impresa appaltatrice secondo criterio di qualità, oppure l'utilizzo o il riuso di shoppers dello stesso tipo UNI, ovvero di ulteriore e provata compatibilità.
- 10.5. Ciascun utente avrà l'obbligo di provvedere alla pulizia del contenitore rigido ad uso domestico da custodire presso il domicilio. Per quanto riguarda il conferimento presso contenitori in comune, ad uso domestici o ad uso non domestico (differenziata di prossimità), gli utenti avranno l'obbligo di verificare la tenuta dei sacchi conferiti e la ditta appaltatrice quella di segnalare all'amministrazione le ricorrenti violazioni per la comminazione delle sanzioni previa diffida all'utente.
- 10.6. I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze a bordo strada, ovvero in prossimità degli stabili di abitazione/esercizio, dopo le ore 21:00 del giorno antecedente la raccolta e comunque prima delle ore 6:00, a mezzo di sacchi a perdere, ben chiusi, biodegradabili e collocati all'interno di: secchielli in plastica da 25/30 lt per le utenze singole, e bidoni di plastica di colore marrone da 120/240 lt per i condomini, le utenze collettive e per le attività di ristorazione in genere; eventuali eccezioni riguardo la tipologia dei contenitori andranno concordati e autorizzati dal Responsabile del Servizio competente, previa adeguata motivazione tecnologica.
- 10.7. La raccolta avrà inizio alle ore 6,00 sino ad ultimazione delle operazioni e comunque non oltre le ore 12,00 fatte salve cause di forza maggiore. Il servizio seguirà le indicazioni e gli orari che il Comune riterrà opportuno stabilire zona per zona; in particolare, il passaggio nelle zone centrali dovrà avvenire nelle prime ore del mattino.
- 10.8. I contenitori dovranno essere collocati in spazi privati in condizioni di utilizzo, e al limite tra la proprietà pubblica e la proprietà privata in concomitanza con l'esposizione/raccolta, ovvero all'interno delle aree condominiali d'accesso pubblico (cortili, spiazzi, pertinenze). Laddove, a causa di situazioni particolari, quali mancanza di spazi adeguati o presenza di barriere architettoniche, non fosse possibile collocare i contenitori in spazi privati, si provvederà ad adottare soluzioni alternative previa concertazione con l'amministrazione aggiudicatrice.
- 10.9. La raccolta dei rifiuti nei giorni fissati avverrà una sola volta fatte salve eccezioni motivate e autorizzate dal Sindaco. Il servizio dovrà essere espletato a favore di tutti gli utenti presenti nella zona di raccolta.
- 10.10. Qualora il contenuto fosse difforme, l'operatore non effettuerà la raccolta e lascerà presso l'utenza una segnalazione concordata con l'Ente (es. adesivo), recante le motivazioni della mancata raccolta.
- 10.11. Per quanto attiene il compostaggio domestico si rimanda al Capitolato Prestazionale e all'offerta della Ditta Appaltatrice.

11. Raccolta delle frazioni riciclabili.

- 11.1. Per "rifiuto riciclabile" va più convenzionalmente inteso non solo quella parte di un oggetto o di un imballaggio

DISCIPLINARE TECNICO DEI SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE (integrazione al CAPITOLATO PRESTAZIONALE DEI SERVIZI)

Oggetto –Servizi igiene ambientale, raccolta differenziata, trasporto in discarica, manutenzione verde pubblico e servizi accessori.

Comune di Rivisondoli (AQ) – Stazione Unica Appaltante dei Comuni di Rivisondoli, Ateleta, Pescocostanzo, Roccapia e Alfedena.

© Copyright – Comune di Rivisondoli (AQ), Redazione: Struttura Tecnica di Supporto al RuP – Studio Associato ©Progetti PA – Chieti.

Parte integrante e sostanziale del Disciplinare di Gara e del Capitolato Prestazionale dei "servizi di igiene ambientale, raccolta differenziata, trasporto in discarica, manutenzione verde pubblico e servizi accessori".

che è riconducibile alle frazioni di rifiuti che possono venire riutilizzati per una nuova produzione (vetro, carta) oppure utilizzati per produrre nuovi materiali (legno, tessuti), ma anche quegli oggetti di uso comune che possono avere una seconda vita, un ulteriore periodo di utilizzazione, attraverso l'immissione in un secondo mercato, attraverso la cessione, lo scambio o la vendita, che possono evitare quindi di essere conferiti in discarica o ad una piattaforma di raccolta differenziata. Ciò coinvolge in primo luogo l'utenza ad una "cernita" del materiale conferito e la Ditta Appaltatrice alla predisposizione, compatibilmente alle vigenti norme e con la fattiva collaborazione del Comune di una zona di raccolta, posta all'interno dell'Isola Ecologica, una sorta di magazzino, e di un sistema di diffusione delle informazioni (anche informatizzato) sul materiale custodito, che permetta quindi ad un utente terzo di essere informato sulla sua consistenza.

11.2. Su tutto il territorio comunale sarà attuata a cura degli utenti la separazione "a monte" dei rifiuti urbani non ingombranti provenienti da fabbricati o altri insediamenti civili in genere, con riferimento alle componenti merceologiche principali, secondo la definizione di cui agli artt. 184e succ. del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152. Gli utenti conferiranno separatamente la frazione riciclabile/valorizzabile costituita da:

- a. carta unitamente a imballaggi in cartone;
- b. imballaggi in vetro;
- c. imballaggi in plastica (contenitori per liquidi, vaschette per alimenti, pellicole per imballaggio, film per alimenti, shopper e tutto quanto previsto dalle specifiche tecniche dei COREPLA) ed imballaggi metallici (latte e lattine);
- d. altri materiali conferiti separatamente presso il centro raccolta comunale (se istituito) e/o ritirati a domicilio su appuntamento.

11.3. Si procederà alla raccolta domiciliare "porta a porta", mediante prelievo del contenitore rigido che dovrà essere posizionato a cura dell'utenza su spazi e strade pubbliche e/o su marciapiede (in maniera tale da non costituire intralcio per il pubblico transito) nelle immediate vicinanze dell'accesso privato; ciascun utente avrà l'obbligo di provvedere alla pulizia del contenitore rigido.

11.4. L'operatore della raccolta provvederà al ritiro del materiale depositato. Qualora il contenuto fosse difforme, l'operatore non effettuerà la raccolta e lascerà presso l'utenza una segnalazione, concordata con l'Ente (es. adesivo), recante le motivazioni della mancata raccolta.

11.5. Per gli uffici pubblici e le scuole, dovrà essere effettuato dalla Ditta Appaltatrice. il ritiro dei rifiuti presso aree interne alle utenze, eventualmente localizzando all'interno delle recinzioni di tali utenze i necessari e relativi contenitori, senza pretesa alcuna di maggiori compensi.

11.6. Il servizio di raccolta della frazione del rifiuto denominato "imballi in metallo" (alluminio, acciaio, banda stagna) dovrà essere svolto in modo congiunto con il servizio della plastica.

11.7. Su tutto il territorio comunale il servizio di raccolta delle frazioni di rifiuto recuperabili carta, cartone, plastica, vetro e metalli dovrà essere garantito anche mediante svuotamento di contenitori di volumetria adeguata, forniti a cura della Ditta Appaltatrice posizionati all'interno delle aree condominiali di accesso pubblico

DISCIPLINARE TECNICO DEI SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE (integrazione al CAPITOLATO PRESTAZIONALE DEI SERVIZI)

Oggetto –Servizi igiene ambientale, raccolta differenziata, trasporto in discarica, manutenzione verde pubblico e servizi accessori.

Comune di Rivisondoli (AQ) – Stazione Unica Appaltante dei Comuni di Rivisondoli, Ateleta, Pescocostanzo, Roccapia e Alfedena.

© Copyright – Comune di Rivisondoli (AQ), Redazione: Struttura Tecnica di Supporto al RuP – Studio Associato ©Progetti PA – Chieti.

Parte integrante e sostanziale del Disciplinare di Gara e del Capitolato Prestazionale dei "servizi di igiene ambientale, raccolta differenziata, trasporto in discarica, manutenzione verde pubblico e servizi accessori".

- 11.8. Per la frazione carta e cartone, per la frazione vetro e per la frazione plastica e metalli, è a carico della Ditta Appaltatrice la fornitura e la consegna a tutte le utenze domestiche e non domestiche dei contenitori di colore con forme alle indicazioni UE, con riportato il logo dell'Ente e le istruzioni sul conferimento, previsti nell'appalto.
- 11.9. Tutti i contenitori inoltre dovranno essere provvisti delle dotazioni segnaletiche a norma di legge. Sui contenitori inoltre dovranno essere ben visibili il logo dell'Ente, le istruzioni per il conferimento ed il numero verde per le chiamate da parte degli utenti alla Ditta Appaltatrice

12. Raccolta dei rifiuti urbani pericolosi (ex RUP)

12.1. I rifiuti urbani pericolosi (RUP) rappresentano quella tipologia di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche che, contenendo al loro interno un'elevata dose di sostanze pericolose per l'ambiente e per la salute, devono essere raccolti separatamente per consentire un regolare trattamento e smaltimento presso gli impianti convenzionati. Rientrano in questa categoria i farmaci scaduti e le pile e batterie esauste (queste ultime contengono metalli pesanti quali piombo, nichel e mercurio), che generalmente possono essere conferiti anche negli appositi contenitori presenti negli esercizi commerciali/artigianali o associazioni che hanno aderito a campagne di sensibilizzazione promosse da alcuni produttori ed enti di tutela. Per una corretta raccolta differenziata, è necessario far conoscere i RUP all'utenza. Ecco un breve elenco fornito a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Accumulatori al piombo (batterie per auto e moto)
- Antiparassitari
- Antitarlo
- Antiruggine
- Apparecchi elettrici ed elettronici di grandi dimensioni
- Barattoli di vernici, solventi, coloranti, colla
- Battericidi
- Bombole del gas vuote
- Bombolette spray etichettate come pericolose
- Farmaci
- Insetticidi
- Lampadine a fluorescenza
- Neon
- Oli minerali esausti (olio motore)
- Pesticidi
- Pile (batterie) a bottone, stilo, torcia e piatte
- Smacchiatori e solventi
- Termometro al mercurio

DISCIPLINARE TECNICO DEI SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE (integrazione al CAPITOLATO PRESTAZIONALE DEI SERVIZI)

Oggetto –Servizi igiene ambientale, raccolta differenziata, trasporto in discarica, manutenzione verde pubblico e servizi accessori.

Comune di Rivisondoli (AQ) – Stazione Unica Appaltante dei Comuni di Rivisondoli, Ateleta, Pescocostanzo, Roccapia e Alfedena.

© Copyright – Comune di Rivisondoli (AQ), Redazione: Struttura Tecnica di Supporto al RuP – Studio Associato ©Progetti PA – Chieti.

Parte integrante e sostanziale del Disciplinare di Gara e del Capitolato Prestazionale dei "servizi di igiene ambientale, raccolta differenziata, trasporto in discarica, manutenzione verde pubblico e servizi accessori".

(altro)

- 12.2. Il servizio di raccolta della frazione del rifiuto denominato "Pile esauste, farmaci scaduti, T/F, etc, (ex RUP)" dovrà essere garantita con un sistema dei contenitori specifici per tipologia di rifiuto mediante prelievo degli stessi, eseguito con cadenza mensile, e comunque ogni qualvolta il contenitore dovesse risultare pieno, anche con contenitori solo parzialmente riempiti, tramite apposito veicolo furgonato e/o cassonato allestito con contenitori in polietilene (HDPE), debitamente autorizzato, e successivo trasporto verso impianti di smaltimento autorizzati. L'acquisto e la consegna dei contenitori rigidi e dei sacchetti sarà a totale carico della Ditta Appaltatrice.
- 12.3. L'Appaltatore assume l'onere della fornitura dei contenitori stradali specifici per tipologia del rifiuto che verranno dislocati così come indicato presso i principali rivenditori (tabaccai, zone di commercio, farmacie/ambulatori, ecc.) indicazione che potrà essere aggiornata ed integrata per tutta la durata dell'appalto per esigenze proprie del Comune.
- 12.4. L'aggiornamento e/o l'integrazione del numero dei contenitori stradali di raccolta per le diverse tipologie di rifiuto di cui sopra non potrà essere invocato dall'appaltatore per il riconoscimento di maggiori oneri o pretese economiche, al di fuori dell'incremento o del decremento per aumenti o diminuzioni del numero di contenitori dislocati. I contenitori verranno localizzati nelle vicinanze di ferramenta, tabacchini, zone di commercio, piazze e, limitatamente ai farmaci, presso farmacie/ambulatori, oltre che in qualsiasi altra localizzazione ritenuta opportuna dell'Amministrazione, ovvero su proposta dell'appaltatrice medesima.
- 12.5. I contenitori utilizzati dovranno essere di nuova generazione e consentire il conferimento e la raccolta in tutta sicurezza, per gli utenti e per gli operatori del servizio di raccolta. Sarà cura dell'appaltatore del servizio provvedere affinché nella fase di raccolta e di trasporto dei rifiuti, non cadano residui di rifiuti lungo le strade; qualora ciò avvenisse, sarà cura dell'appaltatore rimuovere immediatamente qualunque residuo.
- 12.6. Contestualmente alla raccolta dovrà garantirsi la pulizia dell'area pubblica utilizzata quale sito di localizzazione del contenitore specifico per tipologia di rifiuto fino alla raccolta da parte dell'appaltatore. I rifiuti oggetto del presente articolo saranno direttamente conferiti ai siti autorizzati.

13. Raccolta rifiuti ingombranti, RAEE

- 13.1. I rifiuti ingombranti con codice CER (Catalogo Europeo dei Rifiuti) 200307, sono comunemente intesi come quei "beni durevoli dismessi", ossia quegli oggetti o materiali che si è deciso di disfarsene, caratterizzati da un notevole volume, ovvero un residuo di grandi dimensioni che non ha trovato collocazione in altre tipologie di raccolta differenziata; in altre parole è ingombrante il rifiuto che residua da tutte le raccolte differenziate, avente dimensioni unitarie tali da non poter essere conferito all'ordinario sistema di raccolta del secco residuo". Esempi di oggetti e materiali intesi come "ingombrante" una volta che viene considerato rifiuto poiché il produttore/detentore intende disfarsene: armadi, tavoli, mobili, divani, poltrone, sedie, reti e strutture dei letti, giocattoli voluminosi, lampadari, biciclette, assi da stiro, zaini e valigie. Gli ingombranti Sono definiti "eterogenei" (codice CER 200307) quelli per i quali non sia individuabile un materiale prevalente e che non

DISCIPLINARE TECNICO DEI SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE (integrazione al CAPITOLATO PRESTAZIONALE DEI SERVIZI)

Oggetto –Servizi igiene ambientale, raccolta differenziata, trasporto in discarica, manutenzione verde pubblico e servizi accessori.

Comune di Rivisondoli (AQ) – Stazione Unica Appaltante dei Comuni di Rivisondoli, Ateleta, Pescocostanzo, Roccapia e Alfedena.

© Copyright – Comune di Rivisondoli (AQ), Redazione: Struttura Tecnica di Supporto al RuP – Studio Associato ©Progetti PA – Chieti.

Parte integrante e sostanziale del Disciplinare di Gara e del Capitolato Prestazionale dei "servizi di igiene ambientale, raccolta differenziata, trasporto in discarica, manutenzione verde pubblico e servizi accessori".

rientra nelle categorie precedenti". I RAEE (Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche) non rientrano tra i rifiuti ingombranti, spesso accade però di ritrovarli all'interno di carichi di rifiuti ingombranti, quando dovrebbero seguire una via a se stante, dedicata a: lampade al neon, piccoli elettrodomestici, lavatrici, frigoriferi, televisori, computer e stampanti.

- 13.2. Si intendono in questa categoria di conferimento tutti quei rifiuti voluminosi e ingombranti prodotti nell'ambito domestico, quali materassi, mobili, divani ecc. ed altri ingombranti, comprendenti anche i beni durevoli (RAEE), identificati dall'art. 227, lettera a) ,del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. quali sono i rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche che per un corretto funzionamento dipendono dall'energia elettrica e appartengono a una delle seguenti categorie: grandi elettrodomestici; piccoli elettrodomestici; apparecchiature informatiche e per telecomunicazioni; apparecchiature di consumo; apparecchiature di illuminazione; strumenti elettrici ed elettronici (ad eccezione degli utensili industriali fissi di grandi dimensioni); giocattoli e apparecchiature per lo sport e per il tempo libero ed altro.
- 13.3. Il servizio verrà effettuato mediante raccolta a domicilio su chiamata al numero verde dal lunedì al venerdì dalle ore 14:00 alle 18:00 e il sabato dalle 9:00 alle 13:00, con evasione delle richieste entro 30 giorni, in giornate prefissate da indicare concordare con la Ditta Appaltatrice, oppure mediante il libero conferimento dei rifiuti presso il Centro di Raccolta, quando realizzato.
- 13.4. È responsabilità della Ditta Appaltatrice prevedere un servizio che garantisca il ritiro di tutte le richieste nel rispetto dei tempi sopra indicati. La richiesta dell'utenza per singolo ritiro va concordato con la Ditta Appaltatrice fornendo l'elenco esatto dei materiali da ritirare.
- 13.5. È previsto che il ritiro venga eseguito direttamente presso l'abitazione dell'utente a piano strada, qualora per problemi legati all'orario del servizio non fosse possibile reperire l'utenza, verrà richiesto il deposito dell'ingombrante sul suolo stradale in adiacenza all'abitazione. In questo caso farà parte del servizio la pulizia del punto di conferimento.
- 13.6. Durante le fasi di raccolta la Ditta dovrà prestare la massima attenzione affinché, soprattutto per alcune tipologie di RAEE, non sia causata la rottura dell'apparecchiatura con conseguente perdita di sostanze pericolose. Per il servizio dovrà essere messo a disposizione un numero telefonico verde con risposta diretta da parte di un operatore nella fascia oraria di cui al punto 13.3, nonché un numero fax e un indirizzo e-mail gestiti direttamente della Ditta Appaltatrice che dovranno essere utilizzati anche per tutte le segnalazioni da parte degli utenti di necessità, anomalie, ecc., connesse al servizio di igiene urbana, nonché un numero relativo ad una segreteria telefonica attiva 24 ore su 24.
- 13.7. L'ingombrante e/o il RAEE raccolto verrà successivamente selezionato nelle diverse tipologie (strutture metalliche, mobili, materassi, apparecchiature elettroniche R1-R2-R3-R4-R5, altri ingombranti, etc.), a cura e spese della Ditta Appaltatrice, presso apposita area nel rispetto delle normative vigenti.

14. Raccolta sfalci e potature.

DISCIPLINARE TECNICO DEI SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE (integrazione al CAPITOLATO PRESTAZIONALE DEI SERVIZI)

Oggetto –Servizi igiene ambientale, raccolta differenziata, trasporto in discarica, manutenzione verde pubblico e servizi accessori.

Comune di Rivisondoli (AQ) – Stazione Unica Appaltante dei Comuni di Rivisondoli, Ateleta, Pescocostanzo, Roccapia e Alfedena.

© Copyright – Comune di Rivisondoli (AQ), Redazione: Struttura Tecnica di Supporto al RuP – Studio Associato ©Progetti PA – Chieti.

Parte integrante e sostanziale del Disciplinare di Gara e del Capitolato Prestazionale dei "servizi di igiene ambientale, raccolta differenziata, trasporto in discarica, manutenzione verde pubblico e servizi accessori".

- 14.1. Si intendono tutti quei rifiuti derivanti da attività di manutenzione del verde privato (sfalci, potature, eccetera), compresi quelli provenienti dalla manutenzione del verde svolta dal Comune. Con nota prot. 11338 del 1° marzo 2011 il Ministero dell'Ambiente ha specificato che i rifiuti vegetali provenienti da aree verdi quali giardini, parchi e aree cimiteriali, invece, non rientrano tra le esclusioni dell'art. 185, restano classificati come rifiuti urbani ai sensi dell'articolo 184, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 152/06 e s.m.i
- 14.2. La raccolta verrà effettuata mediante servizio "porta a porta", contemporaneamente al prelievo della frazione umida collocando i rifiuti vegetali in appositi sacchi trasparenti. La raccolta avverrà solo all'interno dei centri abitati e non nelle aree agricole.
- 14.3. Gli sfalci dovranno essere confezionati in sacchi da massimo 20 kg a cura dell'utente mentre le potature in fascine legate. La Ditta Appaltatrice dovrà prevedere un servizio garantendo il ritiro a tutte le utenze sulla base delle frequenze minime. E' previsto che il ritiro venga eseguito direttamente presso l'abitazione dell'utente a piano strada.
- 14.4. È obbligo dell'utenza segnalare anticipatamente alla Ditta Appaltatrice l'eventuale quantitativo eccedente 500 litri complessivi (0,50 mc)..
- 14.5. Sono esclusi dalla raccolta dei rifiuti gli sfalci e potature, nonché altro materiale agricolo o forestale naturale non pericoloso provenienti dall'agricoltura, nella selvicoltura o dalle attività per la produzione di energia da tale biomassa (legna da ardere, derivati combustibili).

15. Raccolta e trasporto rifiuti abbandonati (e amianto)

- 15.1. Per rifiuti abbandonati si intende quella macro-categoria di rifiuti che, ancor prima della sua classificazione e qualificazione, risulta essere stata abbandonata sul territorio anziché conferita a discarica e/o smaltimento. La giurisprudenza consolidata sancisce che si è in presenza di una discarica quando si adibisce un'area allo smaltimento di rifiuti (deposito sul suolo o nel suolo), compresa la zona interna al luogo di produzione dei rifiuti adibita allo smaltimento dei medesimi da parte del produttore, nonché qualsiasi area ove i rifiuti sono sottoposti a deposito temporaneo per più di un anno (art. 2 c. 1 lett. g del Dlgs 36/2003).
- 15.2. La Ditta Appaltatrice, procederà alla rimozione dei soli rifiuti abbandonati su suolo pubblico e/o ad uso pubblico, ovvero in quelle aree di competenza comunale cedute attraverso accordi di programma, altre forme di contrattazione pubblico/private, per l'uso collettivo. In ragione dell'inerzia del proprietario e su ordinanza del Sindaco la Ditta Appaltatrice procederà alla rimozione dei rifiuti abbandonati su suolo del privato che, oltre che passibile di denuncia e sanzione amministrativa, sarà tenuto al risarcimento delle spese attraverso l'emissione di una specifica cartella esattoriale.
- 15.3. La Ditta Appaltatrice nello svolgimento dei servizi è tenuta anche ad effettuare sopralluoghi periodici, al fine della sorveglianza di tutte le aree pubbliche del territorio comunale nelle quali potrebbero essere rinvenuti accumuli di rifiuti abbandonati, con particolare riferimento alle cunette stradali, le piazzole di sosta e manovra, altre aree pubbliche di ogni tipo e categoria. Accertata la presenza di un deposito di rifiuti non autorizzato

dovrà tempestivamente darne notizia ai Vigili Urbani, allegando anche un breve resoconto contenente le informazioni principali a riguardo.

- 15.4. La Ditta Appaltatrice senza ulteriori formalità dovrà provvedere alla rimozione di rifiuti ingombranti e di qualunque altro rifiuto abbandonato sul suolo pubblico che non superino i 3 mc, classificato come urbano ai fini della raccolta entro e non oltre le 24 ore successive al rinvenimento o alla segnalazione da parte dell'Ente. Su tali rifiuti il Comune potrà richiedere alla Ditta Appaltatrice di effettuare un'indagine del contenuto al fine di identificare il soggetto responsabile dell'abbandono, nel rispetto delle normative vigenti.
- 15.5. Qualora fosse necessario l'intervento di mezzi più specifici (per l'abbandono di rifiuti in quantità superiore a 3 metri cubi) o qualora fosse necessario predisporre l'esecuzione di analisi chimico-fisiche prima della rimozione dei rifiuti, o di un eventuale piano di intervento (presenza parziale di rifiuti pericolosi), i tempi di rimozione dei rifiuti saranno di volta in volta concordati con il Responsabile Tecnico del Comune e gli oneri, per le attività di cui al presente comma, saranno a carico dell'amministrazione comunale e verranno liquidati sulla base dei prezzi esposti nell'offerta economica.
- 15.6. La Ditta Appaltatrice dovrà in ogni caso utilizzare mezzi ed attrezzature per l'asporto idonei alla tipologia di rifiuti da trasportare. In particolare la Ditta Appaltatrice, appositamente contattata, dovrà effettuare la raccolta dei rifiuti abbandonati composti di cumuli costituiti da materiale inerte, piccoli rottami, polvere e fanghiglia, materiale cartaceo, materiale vegetale, pneumatici usati, immondizie varie (anche se non esplicitamente contemplate nei documenti d'appalto).
- 15.7. Qualora tra il materiale rinvenuto si riscontrassero rifiuti classificabili come speciali e/o pericolosi (rifiuti quindi non smaltibili negli impianti per urbani) la Ditta dovrà provvedere a propria cura e spese per la raccolta ed il trasporto (anche eventualmente a mezzo di ditte appositamente specializzate) mentre l'Ente si accollerà i soli costi relativi allo smaltimento per poi rivalersi sui responsabili.
- 15.8. Nel caso di rifiuti abbandonati contenenti amianto individuati sulle aree pubbliche (e a uso pubblico) e salvo più precise indicazioni che all'atto esecutivo (disposizione/ordine di servizio oppure ordinanza) potranno essere impartite dall'UTC, compete alla Ditta Appaltatrice, nei limiti di cui alla Categoria 10 classe e (o sup.) di cui al DM 406/1998:
- Attività istruttoria e preparatoria presso gli enti competenti per il conseguimento dei pareri favorevoli richiesti nelle bonifiche da amianto.
 - Prelievo campioni massivi necessari alla caratterizzazione del rifiuto, eseguiti da Laboratorio avente requisiti specificati nel D.M. 14 maggio 1996 e accreditato secondo D.M. Sanità 07 luglio 1997. Monitoraggi ambientali e/o personali da eseguire prima, durante e dopo le operazioni di bonifica da amianto e relative analisi in NOCF, da eseguire da laboratorio di analisi avente requisiti specificati nel D.M. 14 maggio 1969 e accreditato secondo il D.M. Sanità n. 07/7/1997.
 - Raccolta, rimozione e confezionamento di materiali/rifiuti contenenti amianto, secondo quanto previsto dalle Norme vigenti. Eventuale campionamento del terreno oggetto di bonifica da amianto (ove richiesto dagli Enti

competenti) da eseguire con metodi di perforazione a secco senza fluido di perforazione a "percussione" con campionature a pareti spesse e relativo stoccaggio dei campioni prelevati in cassette catalogatrici.

- Carico, trasporto e smaltimento c/o discarica autorizzata e/o deposito preliminare, laddove richiesto e consentito dalla normativa in materia, dei rifiuti prodotti durante l'intervento di bonifica da amianto. Per una migliore descrizione delle lavorazioni si rimanda alle descrizioni del computo metrico estimativo che individua lavorazioni e tipologie dei materiali.

15.9. Ove l'area o le aree risultassero di frequente smaltimento abusivo, la Ditta potrà richiedere all'Ente l'autorizzazione per l'installazione di sistemi di video sorveglianza. Fermo restando, ove richiesto, che i relativi dati dovranno essere affidati alla Polizia Municipale per azioni di competenza, le spese di installazione, autorizzazione e gestione del sistema resteranno totalmente a carico della Ditta.

16. Servizio di igiene urbana e sfalcio del verde nelle aree cimiteriali e/o votive

16.1. La Ditta Appaltatrice dovrà provvedere:

- a. allo spazzamento dei vialetti, alla vuotatura dei cestini porta rifiuti con eventuale sostituzione dei sacchetti di plastica, al conferimento al punto di raccolta di tutti i rifiuti assimilabili a quelli urbani negli appositi contenitori con fornitura di relativi sacchi a perdere (quotidiana);
- b. alla raccolta e al trasporto a smaltimento dei rifiuti cimiteriali raccolti da tombe e aree di pertinenza;
- c. alla consegna in numero sufficiente e secondo le richieste dell'Ente, di contenitori conformi a quelli che verranno utilizzati per le stesse frazioni merceologiche nella raccolta differenziata urbana (bidoni o cassonetti), da posizionarsi all'interno delle aree cimiteriali o, se posizionati in area esterna, dotati di chiave;
- d. al ritiro, trasporto e recupero delle frazioni riciclabili ed alla raccolta e trasporto delle frazioni non recuperabili inviate all'impianto di smaltimento, con la stessa frequenza prevista per i servizi di raccolta;

È altresì compresa la fornitura e posa in opera di cesti portarifiuti e bidoni di prossimità (o eventualmente scarrabili) per il conferimento dei rifiuti secondo l'andamento annuale che prevede un incremento di visite nel periodo estivo (luglio-agosto) e nelle ricorrenze religiose (ottobre-novembre).

16.2. Le attività previste hanno l'obiettivo di mantenere decorosi i luoghi, i percorsi pavimentati coperti e scoperti e quanto altro necessario per la migliore fruizione del servizio da parte dei cittadini. Il servizio comprende inoltre:

- pulizia delle parti interne delle caditoie interrate e non, dei discendenti e cunette di scolo dell'acqua e di tutti i lavandini utilizzati dalla cittadinanza, una volta al mese e comunque in base alle necessità dettate dall'igiene e dal decoro dei luoghi;
- svuotamento di tutti i contenitori, compreso gli eventuali scarrabili, atti alla raccolta dei rifiuti classificati urbani o assimilabili, posti all'interno del cimitero e/o nelle immediate vicinanze del perimetro cimiteriale, almeno 1 volta la settimana (2 volte la settimana dei mesi di Ottobre e Novembre); all'occorrenza con cadenze più frequenti;
- raccolta dei fiori secchi ed accessori (corone, nastri, ecc..) e loro conferimento nei punti di raccolta;
- eliminazione degli escrementi di piccioni con idropulitrice da effettuarsi 2 volte l'anno, o più a seconda delle

DISCIPLINARE TECNICO DEI SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE (integrazione al CAPITOLATO PRESTAZIONALE DEI SERVIZI)

Oggetto –Servizi igiene ambientale, raccolta differenziata, trasporto in discarica, manutenzione verde pubblico e servizi accessori.

Comune di Rivisondoli (AQ) – Stazione Unica Appaltante dei Comuni di Rivisondoli, Ateleta, Pescocostanzo, Roccapia e Alfedena.

© Copyright – Comune di Rivisondoli (AQ), Redazione: Struttura Tecnica di Supporto al RuP – Studio Associato ©Progetti PA – Chieti.

Parte integrante e sostanziale del Disciplinare di Gara e del Capitolato Prestazionale dei "servizi di igiene ambientale, raccolta differenziata, trasporto in discarica, manutenzione verde pubblico e servizi accessori".

necessità;

- pulizia delle scalinate, ballatoi e corridoi interni al cimitero avendo cura di togliere eventuali erbe infestanti o muschio in base alle necessità dettate dall'igiene e dal decoro dei luoghi;
- conferimento in discarica autorizzata di tutti i rifiuti classificati urbani o assimilabili, derivanti dalle operazioni enunciate nel Capitolato Prestazionale dell'appalto, secondo le norme vigenti in materia;

16.3. La Ditta Appaltatrice dovrà provvedere alla rimozione della neve e spargimento di apposito prodotto contro la formazione del ghiaccio dai luoghi di transito per consentire l'accesso ai cimiteri in sicurezza in caso di tumulazione in presenza di neve/ghiaccio..

16.4. La Ditta Appaltatrice dovrà provvedere alla pulizia e svuotamento di pozzetti raccoglitori e canali di gronda per acque meteoriche una volta al mese e comunque all'occorrenza e alla vuotatura e pulizia delle canalette di scolo e delle fognature per garantire il corretto funzionamento degli scarichi delle acque pluviali all'occorrenza;

16.5. A integrazione del servizio sfalcio delle aree verdi di cui al Capitolato Prestazionale dell'appalto, è previsto lo sfalcio delle aree verdi pubbliche afferenti al Cimitero, ai luoghi votivi e/o di memoria, secondo le modalità e tempistiche lì individuate.

17. Lavaggio dei cassonetti dei luoghi di raccolta e deposito temporaneo e degli scarrabili

17.1. La Ditta Appaltatrice è tenuta al lavaggio di tutti i cassonetti dedicati alla frazione organica e alla frazione secca residua con volumetrie maggiori o uguali a 120 litri;

17.2. Rientra negli obblighi legati alla raccolta differenziata anche la pulizia dei luoghi di stazionamento di sacchi e cassonetti compreso il ritiro dei materiali eventualmente fuoriusciti dai contenitori nella fase di raccolta.

17.3. Il lavaggio e la disinfezione dei contenitori ubicati in prossimità delle aree condominiali di accesso pubblico dovrà essere eseguito sulla strada pubblica adiacente con automezzo all'uopo destinato.

17.4. Il servizio di cui sopra verrà svolto in modo tale che ogni contenitore venga lavato e disinfettato. Il numero e la frequenza degli interventi è fissata come segue:

- a. contenitori rifiuti secchi indifferenziati e frazione organica: lavaggi mensile da settembre a giugno, ogni 15 giorni nei mesi di luglio e agosto, comunque all'occorrenza e secondo principi improntati al buon senso;
- b. contenitori rifiuti secchi differenziati - minimo 4 lavaggi annui (ogni tre mesi).

17.5. Il lavaggio dei contenitori è eseguito in piena sicurezza mediante adeguata segnalazione della presenza del mezzo speciale sulla carreggiata; per quanto attiene all'acqua utilizzata per l'espletamento dei servizi, potrà essere approvvigionata dalle risorse comunali ma la ditta provvederà a proprie cure e spese, allo smaltimento dell'acqua.

17.6. Resta invece a carico delle utenze private il lavaggio dei contenitori dedicati alla raccolta porta a porta forniti in comodato d'uso.

18. Spazzamento del suolo pubblico (e a uso pubblico)

18.1. Il servizio si riferisce a spazzamento manuale e meccanizzato, lavaggio e pulizia di suolo pubblico o

DISCIPLINARE TECNICO DEI SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE (integrazione al CAPITOLATO PRESTAZIONALE DEI SERVIZI)

Oggetto –Servizi igiene ambientale, raccolta differenziata, trasporto in discarica, manutenzione verde pubblico e servizi accessori.

Comune di Rivisondoli (AQ) – Stazione Unica Appaltante dei Comuni di Rivisondoli, Ateleta, Pescocostanzo, Roccapia e Alfedena.

© Copyright – Comune di Rivisondoli (AQ), Redazione: Struttura Tecnica di Supporto al RuP – Studio Associato ©Progetti PA – Chieti.

Parte integrante e sostanziale del Disciplinare di Gara e del Capitolato Prestazionale dei "servizi di igiene ambientale, raccolta differenziata, trasporto in discarica, manutenzione verde pubblico e servizi accessori".

comunque soggetto a uso pubblico nel territorio del comune di Rivisondoli, ivi inclusi parchi, giardini o aiuole. Il servizio prevede la pulizia completa della sede stradale (strade, piazze, viali, cunette stradali, giardini, percorsi pedonali, piste ciclabili, aiuole spartitraffico, etc.) e degli spazi pubblici e privati a uso pubblico, da ghiaia, sabbia, detriti, carta e cartacce, foglie, immondizie e qualsiasi rifiuto di dimensioni ridotte (comprese le deiezioni canine ed i mozziconi di sigarette, pacchetti vuoti, bottigliette e lattine), compresa l'eventuale rimozione dei rifiuti abbandonati di fianco ai contenitori stradali collocati nelle vie dove si esegue il servizio, nonché raccolta e trasporto degli stessi presso gli impianti di smaltimento/trattamento/selezione;

18.2. Al termine degli interventi di pulizia, le aree di cui al comma precedente dovranno risultare sgombre da detriti, foglie, carte, bottiglie, lattine e rifiuti di qualsiasi genere.

18.3. Il servizio verrà svolto in maniera meccanizzata, manuale e/o prevalentemente mista, secondo opportunità.

18.4. Il servizio di spazzamento comprenderà:

- la pulizia dei marciapiedi, parcheggi, sedi stradali, banchine, per almeno 1 metro oltre il confine stradale di cui all'art. 3 del "Nuovo codice della strada" di cui al D.lgs. 30 aprile 1992 n. 285 e s.m.i.;
- la rimozione sistematica dei rifiuti giacenti su strutture ed aree pubbliche (e a uso pubblico) con superficie erbosa quali fioriere, vasche piantumate, aiuole e simili;

18.5. I mezzi tecnici per espletare le operazioni di lavaggio e spazzamento dovranno essere almeno:

- 1 spazzatrice aspirante con cassone da almeno 2/4 metri cubi;
- 2 soffiatore/aspiratore manuale;
- 2 motocarri tipo Ape o Porter;
- 1 macchina lava-strade;
- Eventuale altra attrezzatura proposta dall'appaltatrice, previa approvazione del Comune.

Inoltre gli operatori dovranno essere dotati di tutta l'attrezzatura necessaria per la rimozione manuale dei rifiuti (scopa, paletta, pinze, ecc..).

18.6. I servizi di spazzamento e lavaggio riguardano prioritariamente il centro urbano e tutti i percorsi pedonali di collegamento allo stesso e, subordinatamente, le aree inurbate con edifici condominiali e le case sparse, oltre ai luoghi di ritrovo turistico quali le aree afferenti il comprensorio turistico/sciistico di Monte Pratello, quelle del borgo termale in località La Difesa, le aree di campeggio in Via per Pietranseri.

18.7. Per ogni segmento di percorso verranno specificate dalla Ditta Appaltatrice la modalità di servizio ottimale in relazione alle aspettative dell'Amministrazione;

18.8. La frequenza minima richiesta per il servizio di lavaggio è quindicinale nel periodo estivo (dal 15 giugno al 15 settembre) e mensile nel restante periodo, fatta eccezione nel periodo delle precipitazioni nevose (dicembre-aprile);

18.9. La Ditta Appaltatrice dovrà provvedere alla redazione del calendario di programmazione dei servizi di spazzamento e lavaggio che dovrà contenere giorni, orari, tipologia mezzi, mappe o elenchi relativi alle vie/piazze oggetto del servizio e dovrà essere fornita all'Amministrazione aggiudicatrice almeno 10 giorni in anticipo rispetto al primo servizio programmato;

DISCIPLINARE TECNICO DEI SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE (integrazione al CAPITOLATO PRESTAZIONALE DEI SERVIZI)

Oggetto –Servizi igiene ambientale, raccolta differenziata, trasporto in discarica, manutenzione verde pubblico e servizi accessori.

Comune di Rivisondoli (AQ) – Stazione Unica Appaltante dei Comuni di Rivisondoli, Ateleta, Pescocostanzo, Roccapia e Alfedena.

© Copyright – Comune di Rivisondoli (AQ), Redazione: Struttura Tecnica di Supporto al RuP – Studio Associato ©Progetti PA – Chieti.

Parte integrante e sostanziale del Disciplinare di Gara e del Capitolato Prestazionale dei "servizi di igiene ambientale, raccolta differenziata, trasporto in discarica, manutenzione verde pubblico e servizi accessori".

- 18.10. Durante le operazioni di pulizia, dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari per evitare di sollevare polvere ed arrecare ingiustificati disagi all'utenza.
- 18.11. Le autospazzatrici dovranno essere dotate di spazzole realizzate in materiali tali da non arrecare danno, durante l'azione di pulizia, alla pavimentazione stradale su cui svolgono il servizio.
- 18.12. Le operazioni di spazzamento stradale dovranno essere effettuate in sicurezza sull'intera larghezza della carreggiata composta da corsie di marcia, cunette e marciapiedi compresi. Nello svolgimento del servizio, gli addetti dovranno avere cura di non sollevare polveri e spargere detriti;
- 18.13. Qualora nelle strade o piazze oggetto di spazzamento meccanizzato e/o manuale non siano presenti i marciapiedi si dovrà effettuare la pulizia a partire dai fabbricati e dai muri di recinzioni eventualmente presenti che prospettano sulla pubblica via.
- 18.14. In alcune zone il servizio di spazzamento sarà di tipo misto o meccanizzato con ausilio e dovrà prioritariamente svolgersi mediante l'azione congiunta dell'operatore a terra che dovrà supportare, dotato di idonea attrezzatura, il lavoro della spazzatrice meccanica al fine di intervenire su spazi di ridotte dimensioni e che provvederà a liberare dai rifiuti i marciapiedi e gli spazi lungo il percorso.
- 18.15. Gli operatori che effettuano il servizio manuale di spazzamento dovranno avere cura di segnalare in maniera tempestiva la necessità dell'intervento della spazzatrice meccanica.
- 18.16. Nell'esecuzione del servizio dovrà essere effettuato anche il prelevamento dal suolo stradale e dalle aree adibite a verde dei rifiuti particolari come siringhe, profilattici, piccole carogne di animali e simili che dovranno essere collocate in appositi contenitori. Tale servizio dovrà essere svolto su tutto il territorio urbano ed extraurbano, anche su richiesta o segnalazione dell'Ente incluse le aree inurbate con edifici condominiali e le case sparse, oltre ai luoghi di ritrovo turistico quali le aree afferenti il comprensorio turistico/sciistico di Monte Pratello, quelle del borgo termale in località La Difesa, le aree di campeggio in Via per Pietranseri. Per tale adempimento, richiesto verbalmente o per iscritto si dovrà provvedere entro le 2 ore successive alla segnalazione, e qualora la segnalazione venga effettuata nei giorni festivi e/o fuori dal turno lavorativo si dovrà provvedere entro le 4 ore successive alla segnalazione.
- 18.17. La Ditta Appaltatrice dovrà inoltre provvedere a proprie cure e spese al deposito temporaneo, al trasporto e allo smaltimento di tutte le tipologie di rifiuti particolari suddetti, nei modi e nei siti autorizzati, come previsto dalla normativa vigente.
- 18.18. È altresì compresa la pulizia, svuotamento e manutenzione dei cestini porta rifiuti e sostituzione (con onere a carico della Ditta Appaltatrice.) dei sacchi in polietilene (o materiale analogo di adeguata resistenza e compatibilità normativa), con cadenza indicata nell'offerta tecnica e comunque tale da evitare il verificarsi di situazioni di disagio per il servizio. Nel servizio è inclusa la raccolta di eventuali rifiuti depositati esternamente ai cestini, in un raggio di almeno 5 metri.
- 18.19. La Ditta Appaltatrice dovrà provvedere al trasporto dei rifiuti raccolti (terre di spazzamento), presso il sito di conferimento indicato, compresi oneri di smaltimento.

DISCIPLINARE TECNICO DEI SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE (integrazione al CAPITOLATO PRESTAZIONALE DEI SERVIZI)

Oggetto –Servizi igiene ambientale, raccolta differenziata, trasporto in discarica, manutenzione verde pubblico e servizi accessori.

Comune di Rivisondoli (AQ) – Stazione Unica Appaltante dei Comuni di Rivisondoli, Ateleta, Pescocostanzo, Roccapia e Alfedena.

© Copyright – Comune di Rivisondoli (AQ), Redazione: Struttura Tecnica di Supporto al RuP – Studio Associato ©Progetti PA – Chieti.

Parte integrante e sostanziale del Disciplinare di Gara e del Capitolato Prestazionale dei "servizi di igiene ambientale, raccolta differenziata, trasporto in discarica, manutenzione verde pubblico e servizi accessori".

19. Raccolta dei rifiuti di mercati, fiere, sagre e manifestazioni e pulizia delle aree mercatali

- 19.1. La pulizia manuale delle aree mercatali e la raccolta dei rifiuti nelle aree dei mercati dovrà essere effettuata al termine delle attività di vendita ed a zona di mercato sgombra.
- 19.2. Nel corso di vigenza dell'Appalto, l'Ente avrà la facoltà di variare l'ubicazione del mercato settimanale (sempre comunque nel territorio dell'Ente); la Ditta Appaltatrice sarà tenuta alla pulizia ed alla raccolta dei rifiuti nella nuova ubicazione senza richieste di maggiori compensi, indennizzi, risarcimenti.
- 19.3. Tutti i mercati dovranno essere interessati da attività di pulizia delle aree mercatali e di raccolta differenziata con le modalità che la Ditta deve indicare nel progetto offerta.
- 19.4. Oltre alla raccolta delle aree mercatali la Ditta Appaltatrice dovrà provvedere alla raccolta e pulizia delle aree interessate da concerti, sagre, fiere, manifestazioni, feste o mercatini occasionali previa apposita comunicazione, in cui si specificano i tempi e le date dell'evento, da parte dell'Ente.
- 19.5. In occasione delle fiere, feste, manifestazioni in genere la Ditta Appaltatrice è tenuta a fornire e svuotare un congruo numero di contenitori provvisori per la raccolta dei rifiuti in maniera differenziata, secondo le indicazioni dell'Ente.
- 19.6. La raccolta e pulizia dei rifiuti nelle aree interessate da tali eventi potrà essere effettuata anche durante lo svolgimento dello stesso, nel caso in cui la durata fosse prevista in più giorni consecutivi.
- 19.7. La Ditta Appaltatrice dovrà garantire il servizio per tutte le manifestazioni promosse dall'Ente o dallo stesso patrocinate con oneri compresi quindi nel canone d'appalto, ciò anche se alcuni interventi sono da eseguirsi in giornate festive o in turno notturno, per un numero complessivo di 5 giorni anche non consecutivi (a scelta dell'Ente) ed ubicate anche contemporaneamente in più luoghi/frazioni.

20. Gestione del centro di raccolta (Isola Ecologica)

- 20.1. Il Comune mette a disposizione della Ditta Appaltatrice un'area recintata (preferibilmente video controllata) adibita a centro di raccolta, una ISOLA ECOLOGICA, per il posizionamento di cassoni scarrabili e altri contenitori idonei alla raccolta delle varie frazioni di rifiuto differenziato, rifiuti ingombranti, RAEE, inerti e rifiuti urbani pericolosi.
- 20.2. Il centro di raccolta dovrà avere un orario di apertura settimanale di almeno 18 ore settimanali, compreso il sabato e consentire ai residenti di conferire i rifiuti secondo le indicazioni che verranno fornite dal responsabile dell'ufficio comunale competente;
- 20.3. Nell'offerta tecnica la Ditta Appaltatrice dovrà descrivere le caratteristiche principali del progetto di gestione del Centro di Raccolta, comprendente opere civili, attrezzature, contenitori e quant'altro nel rispetto della normativa vigente. Il progetto di gestione dovrà poi essere attuato e reso pienamente operativo entro massimo 2 mesi dalla firma del contratto;
- 20.4. Le attrezzature e le dotazione installate all'Interno dell'Isola Ecologica rimarranno di proprietà del Comune

DISCIPLINARE TECNICO DEI SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE (integrazione al CAPITOLATO PRESTAZIONALE DEI SERVIZI)

Oggetto –Servizi igiene ambientale, raccolta differenziata, trasporto in discarica, manutenzione verde pubblico e servizi accessori.

Comune di Rivisondoli (AQ) – Stazione Unica Appaltante dei Comuni di Rivisondoli, Ateleta, Pescocostanzo, Roccapia e Alfedena.

© Copyright – Comune di Rivisondoli (AQ), Redazione: Struttura Tecnica di Supporto al RuP – Studio Associato ©Progetti PA – Chieti.

Parte integrante e sostanziale del Disciplinare di Gara e del Capitolato Prestazionale dei "servizi di igiene ambientale, raccolta differenziata, trasporto in discarica, manutenzione verde pubblico e servizi accessori".

di Rivisondoli che conserverà ogni facoltà di modificarla e ampliarla, oppure di integrarla nelle funzioni, dislocando mezzi e attrezzature proprie, secondo necessità.

- 20.5. Nel Centro di Raccolta potranno avere accesso e scaricare i rifiuti ivi trasportati, i titolari delle utenze domestiche, commerciali e di servizio iscritte regolarmente al ruolo rifiuti; le utenze sopraccitate potranno conferire i rifiuti differenziati, compresi ingombranti e/o altri rifiuti particolari, esclusi i rifiuti speciali non assimilati da attività industriali e artigianali.
- 20.6. La Ditta Appaltatrice dovrà garantire l'apertura del Centro di Raccolta e il controllo continuativo sull'area e la presenza continua di un proprio addetto negli orari di apertura a disposizione dell'utenza per i conferimenti dei rifiuti, per un minimo di 18 ore settimanali.
- 20.7. Per i comprensori turistici di Monte Pratello, del Borgo Termale in località La Difesa, e per l'area di Campeggio in Via per Pietranseri, ed altri luoghi ad alta densità turistica, lì dove è ipotizzabile un sistema di raccolta differenziata di prossimità più consistente, la Ditta Appaltatrice potrà proporre la realizzazione (su suolo pubblico) di "casotti" semi-aperti, tettoie, spazi protetti dagli agenti atmosferici, che consentano l'alloggiamento dedicato di contenitori per la raccolta differenziata (bidoni, cassonetti e/o scarrabili) ma che siano di facile accessibilità per pubblico e operatori e consentano una agevole manutenzione. I piccoli fabbricati dovranno avere un aspetto armonizzato al territorio o alle preesistenze edilizie.

21. Pronto intervento

Almeno un addetto ai servizi, nel turno dalle ore 6.00 alle ore 18.00, dovrà garantire la "reperibilità" ed essere dotato di un telefono cellulare portatile, così che siano in grado prontamente di organizzare gli interventi a fronte di segnalazioni operative.

22. Premialità all'utenza e premialità alla ditta

- 22.1. Il Comune ha l'obiettivo di favorire lo sviluppo di circuiti di riutilizzo attraverso un meccanismo di premialità; a tale proposito nella offerta tecnica potrà essere ipotizzato un sistema di premialità all'utenza (domestica e non), distinta per tipologia o categorie di rifiuti od oggetti, a carico della Ditta Aggiudicataria e compreso nel canone posto a base di gara.
- 22.2. Il Comune si riserva di integrare e/o modificare le procedure proposte dalla Ditta Appaltatrice, in modo da renderle coerenti e compatibili con i propri regolamenti di igiene urbana e di riscossione del tributo e la normativa vigente. La Ditta Appaltatrice sarà tenuta all'adeguamento della proposta senza richieste di maggiori compensi, e senza modifica dell'importo annuo offerto in sede di gara.
- 22.3. Il sistema dovrà consentire di ottenere punti sulla base del peso delle varie tipologie di rifiuto conferiti da ogni singola utenza/famiglia al fine di innescare un sistema virtuoso che consenta all'utenza di acquisire maggiore sensibilizzazione alle tematiche ambientali e alla differenziazione dei rifiuti, e alla cittadinanza di raggiungere gli obiettivi sulla percentuale di raccolta dei rifiuti.

DISCIPLINARE TECNICO DEI SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE (integrazione al CAPITOLATO PRESTAZIONALE DEI SERVIZI)

Oggetto –Servizi igiene ambientale, raccolta differenziata, trasporto in discarica, manutenzione verde pubblico e servizi accessori.

Comune di Rivisondoli (AQ) – Stazione Unica Appaltante dei Comuni di Rivisondoli, Ateleta, Pescocostanzo, Roccapia e Alfedena.

© Copyright – Comune di Rivisondoli (AQ), Redazione: Struttura Tecnica di Supporto al RuP – Studio Associato ©Progetti PA – Chieti.

Parte integrante e sostanziale del Disciplinare di Gara e del Capitolato Prestazionale dei "servizi di igiene ambientale, raccolta differenziata, trasporto in discarica, manutenzione verde pubblico e servizi accessori".

- 22.4. La premialità potrà essere proposta oltre che attraverso un sistema di gestione/controllo dell'utenza, anche attraverso l'istituzione di premi e iniziative, ovvero di manifestazioni a carattere ecologico-ambientalista che pongano in rilievo la maggiore sensibilità posta dell'Amministrazione al problema della produzione e gestione del rifiuto.
- 22.5. I materiali riciclabili, che danno diritto alle premialità, sono carta e cartone, plastica, accumulatori al piombo, olio vegetale, alluminio e banda stagnata, vetro, ed altre categorie riconosciute dalla vigente normativa.
- 22.6. Sarà cura della Ditta Appaltatrice descrivere adeguatamente i criteri e le modalità di gestione del sistema proposto in modo da garantire sia la qualità dei conferimenti delle utenze ed il mantenimento delle potenzialità di riutilizzo del bene, sia la tracciabilità dei conferimenti, permettendo di risalire in modo inequivocabile all'utente virtuoso e premiabile, sia la gestione automatica dei dati dell'intero sistema proposto;
- 22.7. Partendo dalla raccolta dalla percentuale del 32% (accertato anno 2017) la premialità alla Ditta è attuata attraverso la corresponsione integrale dei corrispettivi provenienti dalla raccolta differenziata a patto e condizione che la ditta raggiunga un incremento annuo dell'11% (43% entro il 1° anno, 54% entro il secondo anno, 65% entro il terzo anno) fino all'obiettivo del 65% entro max 36 mesi dalla data di affidamento del servizio, trascorsi inutilmente i quali la Ditta Appaltatrice è tenuta alla restituzione integrale del contributo percepito dalle piattaforme nel triennio, oltreché perdere i diritti sulle annualità successive.
- 22.8. Tale percentuale di raccolta differenziata (65%) andrà mantenuta o incrementata nelle annualità successive alla terza, pena la restituzione dei contributi percepiti nell'annualità di riferimento.
- 22.9. Qualora la raccolta differenziata non raggiungesse l'aliquota del 65% per 2 annualità successive, il Comune provvederà a trattenere dai corrispettivi mensili spettanti alla Ditta Appaltatrice l'intero importo dei contributi della raccolta differenziata percepiti dall'inizio del contratto sino all'annualità in corso, rivalutati degli interessi legali;
- 22.10. **Qualora la raccolta differenziata superasse l'aliquota del 70% entro la quinta annualità la Ditta Appaltatrice avrebbe diritto ad 1 anno di proroga del servizio, se ancora compatibile con le disposizioni dell'AGIR.**

23. Piano di comunicazione, numero verde e carta dei servizi

Sono a carico della ditta, previo accordi con l'Amministrazione, le iniziative intese a:

- a. informare i cittadini circa le modalità di espletamento di tutti i servizi con le indicazioni di orari, frequenze, posizionamento cassonetti e contenitori vari per la raccolta differenziata (almeno 2 volte l'anno);
- b. promuovere iniziative di sensibilizzazione intese a rendere più partecipi gli utenti al problema dell'igiene urbana e, più in generale, a quello della tutela dell'ambiente ed alla differenziazione del rifiuto (almeno 2 volte all'anno);
- c. attuare iniziative educative rivolte alla popolazione scolastica, con il coinvolgimento anche delle associazioni ambientaliste e di volontariato presenti sul territorio (almeno 2 volte l'anno)

DISCIPLINARE TECNICO DEI SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE (integrazione al CAPITOLATO PRESTAZIONALE DEI SERVIZI)

Oggetto –Servizi igiene ambientale, raccolta differenziata, trasporto in discarica, manutenzione verde pubblico e servizi accessori.

Comune di Rivisondoli (AQ) – Stazione Unica Appaltante dei Comuni di Rivisondoli, Ateleta, Pescocostanzo, Roccapia e Alfedena.

© Copyright – Comune di Rivisondoli (AQ), Redazione: Struttura Tecnica di Supporto al RuP – Studio Associato ©Progetti PA – Chieti.

Parte integrante e sostanziale del Disciplinare di Gara e del Capitolato Prestazionale dei "servizi di igiene ambientale, raccolta differenziata, trasporto in discarica, manutenzione verde pubblico e servizi accessori".

24. Servizi generali amministrativi, tecnici e front office.

- 24.1. La ditta appaltatrice dovrà dotarsi, entro max 6 mesi dall'assunzione del servizio, di una sede amministrativa – centro servizi, dove eleggere domicilio legale e fornire il supporto all'utenza, sita all'interno dei confini comunali per la quale dovrà produrre, all'atto della sottoscrizione del contratto, apposito contratto di locazione, ovvero il titolo di proprietà o cessione in uso dei locali.
- 24.2. Tale sede ospiterà il front-office e la sede degli uffici che saranno dotati di impianto telefonico con numero verde attivo h 24 gestito dal personale addetto durante il normale turno di lavoro, e da un sistema di segreteria telefonica (o assimilabile) per le restanti ore, con numero fax e personal computer con apposito indirizzo di posta elettronica.
- 24.3. La sede dovrà essere dotata anche di spogliatoi per il personale, servizi igienici, aree per rimessa di mezzi e attrezzature di adeguate superfici al fine di evitare il deposito degli stessi all'aperto in strade o luoghi pubblici.
- 24.4. Il calendario della presenza di addetti della Ditta, a regime, dovrà garantire almeno 12 ore complessive alla settimana distribuite su non meno 3 giorni. Tale calendario verrà meglio concordato con l'Ente.
- 24.5. la continuità del servizio di supporto all'utenza deve essere garantita durante tutto l'anno, eseguita tramite front office e mezzi informatici come pagine web o a mezzo di social network;
- 24.6. I compiti e le funzioni degli addetti sono in via di principio quelli di ricevere le segnalazioni, dare informativa all'utenza, provvedere alla fornitura annuale del materiale previsto dal presente Disciplinare Tecnico;
- 24.7. Dovrà quindi essere garantita:
- a. apertura giornaliera per un minimo di 18 ore alla settimana per i primi sei mesi dall'avvio dei nuovi servizi e per almeno 12 ore alla settimana nel proseguo dell'appalto (a regime);
 - b. gestione diretta e automatizzata attraverso numero verde;
 - c. la gestione di un sistema di registrazione e gestione delle segnalazioni di richiesta d'intervento e dei tempi di risoluzione del problema consultabile via web dall'amministrazione comunale e dall'utenza;
- 24.8. La Ditta Appaltatrice deve dare rimedio alle segnalazioni di disservizi non oltre 24 ore dalla richiesta dell'utente, fatta eccezione nei caso in cui, la natura del disservizio sia tale da richiedere un intervento urgente, immediato, tempestivo. I servizi su chiamata devono essere eseguiti con le frequenze e le modalità definite nella scheda ad essi dedicata nel presente Disciplinare.
- 24.9. Tutti i costi di gestione della sede sono a carico della Ditta Appaltatrice.

.....*Fine del Disciplinare Tecnico dei Servizi RSU.*

Rivisondoli, 29.11.2018

f.to Il Responsabile del Procedimento

Arch. Evelina De Nardis